# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag
Rubrica	Consorzi di Bonifica			
8	Ciociaria Editoriale Oggi	23/11/2021	Bonifica dei fossi, efficace sinergia	2
0	Il Tirreno - Ed. Grosseto	23/11/2021	Dall'interno fino alla spiaggia. Un percorso dentro la natura	3
	Il Tirreno - Ed. Massa/Massa e Carrara	23/11/2021	Pronto il parco urbano "Sinfonie verdi"	4
	Il Tirreno - Ed. Piombino	23/11/2021	Pubblicita' Prima l'acqua per il territorio, in sicurezza	5
3	La Citta' (Salerno)	23/11/2021	Un patto per l'oasi Santa Marina	6
1	La Nazione - Ed. Grosseto	23/11/2021	Un percorso ciclopedonale da Gavorrano al Puntone	7
	La Nuova Ferrara	23/11/2021	Impianto a biometano. Ok di Arpae	8
1	La Nuova Ferrara	23/11/2021	"Espropri inevitabili. Il canale bypass necessario alla citta'''	9
3	La Nuova Ferrara	23/11/2021	Strade e argini da rifare. Copparo al lavoro sulla sicurezza stradale	10
7	La Provincia (CR)	23/11/2021	Tra scienza, storia e leggenda	11
0	La Stampa - Ed. Vercelli	23/11/2021	" Lungo il fiume" viaggio a puntate che narra tradizioni agricole e culinarie	12
9	La Voce di Rovigo	23/11/2021	Alluvione il ricordo e la sfida	13
0	La Voce di Settimo e Dintorni	23/11/2021	Cambiamenti climatici, l'SOS dei Consorzi	15
3	L'Unione Sarda	23/11/2021	Strade rurali a pezzi, volontari al lavoro	16
1	Metropolis	23/11/2021	Canale Marna I volontari ora "sentinelle" autorizzate	17
Rubrica	Consorzi di Bonifica - web			
.tusiicu	Tg24.sky.it	23/11/2021	Jova Beach Party, Jovanotti e FIAB invitano ad arrivare al concerto in bici	18
	Arezzo24.net	23/11/2021	Pronto il piano manutenzioni dei corsi d'acqua. Chiusa campagna di ascolto dei territori	20
	Cancelloedarnonenews.it	23/11/2021	?Bollettino delle Acque della Campania	23
	Ciociaria oggi.it	23/11/2021	Ceccano, Bonifica dei fossi, efficace sinergia: ottimi risultati	25
	Edizionecaserta.net	23/11/2021	Giorni di pioggia, risale anche il Volturno: la situazione dei fiumi	27
	Estense.com	23/11/2021	Ripresa delle frane a Ponte San Pietro	33
	Gazzettadireggio.gelocal.it	23/11/2021	La gestione delle acque dall'antichita' in poi	34
	Gazzettadisiena.it	23/11/2021	Murlo, messo in sicurezza un tratto del torrente Crevole	35
	Gonews.it	23/11/2021	LArno che verra', da Limite a Pisa: il contratto di fiume	37
	Irpiniatimes.it	23/11/2021	Acque in Campania. I valori idrometrici di Garigliano, Volturno, Sarno e Sele sono in crescita	39
	Lanazione.it	23/11/2021	Un percorso ciclopedonale da Gavorrano al Puntone	45
	Maremmanews.it	23/11/2021	Continua il piano delle attivita' di bonifica del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	47
	Parmareport.it	23/11/2021	La scuola Pelacani di Noceto vince il premio regionale e provinciale del concorso Acqua & Territorio	48
	Qualivita.it	23/11/2021	Soave DOP, nuovi sistemi e rischi di erosione ridotti	50
	Rovigooggi.it	23/11/2021	L'Amministrazione Comunale ha ricordato gli eroici concittadini che salvarono l'Alto Polesine	52
	Salernonotizie.it	23/11/2021	Anbi Campania: i valori idrometrici del Sarno e del Sele sono in crescita	55
	Tviweb.it	23/11/2021	Lago di Fimon pulito: via le piante infestanti	58
	TT:	23/11/2021	Lago di Fimon, eseguiti interventi di sfalcio e rimozione delle piante infestanti	61
	Vicenzareport.it			

Data

23-11-2021

Pagina

28 Foglio

# Bonifica dei fossi, efficace sinergia

L'intervento Ottimi risultati dalla collaborazione tra Comune e consorzio Sud Anagni per i lavori in località Cantinella La presidente Ruffo: «Riconosciuta la validità delle nostre opere». L'assessore Del Brocco: «Risolti disagi e allagamenti»

#### CECCANO

#### MARCELLOBANFI

 La cooperazione tra il Consorzio di Bonifica Sud Anagni e il Comune di Ceccano si consolida anche nelle parole del commissario straordinario dell'ente, Stefania Ruffo. Infatti, stanno dando ottimi riscontri gli importanti lavori di manutenzione effettuati in località Cantinella.

«I commenti positivi arrivati dall'Amministrazione comunale in seguito agli interventi eseguiti per la salvaguardia idrogeologica dell'importante porzione di territorio di nostra competenza, rappresentano il miglior risultato per i nostri operai e la nostra attivitàafferma il commissario Stefania Ruffo - Lavorare con serietà, in sinergia con gli altri enti che insistono sul territorio, è propedeutico per dare le giuste risposte alla collettività. I riconoscimenti che ne derivano, come quelli pervenuti dall'assessore all'Ambiente Riccardo Del Brocco, sono per noi un punto di partenza su cui poggiare impegnoe passione».

Il direttore del Consorzio, Aurelio Tagliaboschi, aggiunge: «La manutenzione di canali e fossi di bonifica non può e non deve più essere parziale a causa delle diverse competenze. Dobbiamo instaurare rapporti di collaborazione e nel caso di convenzioni con tutte le Amministrazioni comunali della provincia perchè quanto di buo-



Le immagini di bonifica e manutenzione di fossi e canali effettuati dal consorzio Sud Anagni in località Cantinella per risolvere il problema dei periodici allagamenti nella zona

no è stato fatto a Ceccano possa essere replicato anche in altre aree del Consorzio, per una corretta e sempre più completa manutenzione utile a perseguire risparmiarmi ed efficienza».

Quindi, la Ruffo conclude: «Le strutture consortili garantiscono servizi sia per la salvaguardia idrogeologica, sia per l'irrigazione». Interviene anche l'assessore Del Brocco: «Ringraziamo i vertici del Consorzio Sud Anagni per l'attenzione che hanno rivolto ai

lavori svolti a Ceccano, Rinnoviamo il ringraziamento per quanto stanno mettendo in campo. Equesto il modo giusto di lavorare tra enti che hanno come unico obiettivo la soluzione dei problemi idrogeologici di Ceccano, della provincia e comunque delle Amministrazioni che fanno parte della del bacino. Quando si hanno rapporti importanti negli enti sovracomunali checontano, è un patrimonio di cui si giovano l'Amministrazione e la cittadinanza. Nel

caso del Sud Anagni, presso il quale mi sono attivato appena insediato per rendere efficace quella che fino a ieri veniva vista come una tassa iniqua oggi, grazie anche a un'adeguata comunicazione sugli interventi che vengono effettuati segnando un netto distacco rispetto al passato, viene apprezzata dai ceccanesi. Infatti, i cittadini non subiscono più disagi o allagamenti e vedono valorizzati i contributi che pagano all'ente». •

RIPRODUZIONE RISERVATA





Foglio

IL PROGETTO

**ILTIRRENO** Grosseto

# Dall'interno fino alla spiaggia Un percorso dentro la natura

GAVORRANO. Un percorso ciclopedonale che colleghi Gavorrano alla costa scarlinese, passando in mezzo alla natura. Il progetto, nato dalla collaborazione tra i Comuni di Scarlino e Gavorrano, con il supporto delle Bandite di Scarlino, ha trovato il sostegno degli enti superiori coinvolti: il Genio Civile, il Consorzio di bonifica Toscana Costa e la Provincia di Grosseto.

L'idea delle due amministrazioni comunali è quella di realizzare un sentiero per pedoni e ciclisti che, passando attraverso gli argini dell'Allacciante, conduca chi lo percorre dall'interno fino al mare. Si tratta di un itinerario lungo dieci chilometri, un asse che attraversa i territori di Gavorrano, Scarlino Scalo fino ad arrivare al Puntone per poi collegarsi con la pista ciclabile di via delle Collacchie.

Il percorso è accessibile da più punti e permetterebbe ai cittadini e ai turisti di andare al mare d'estate senza prendere l'auto o di fare una passeggiata in mezzo alla natura maremmana. Mentre infatti nel bosco i sentieri per le bici e per i pedoni sono presenti da tempo, in pianura manca un'arteria che colleghi l'interno con la zona costiera. «Siamomolto entusiasti del progetto che abbiamo portato



Un sentiero della Maremma frequentato dai ciclisti

avanti insieme – spiegano i sindaci di Scarlino, Francesca Travison e di Gavorrano, Andrea Biondi --, perché non solo rafforza la collaborazione tra i nostri territori, madi fatto metterà a disposizione dei cittadini e dei turisti un nuovo itinerario ciclopedonale percorribile d'estate da chi vuole andare al mare, e durante tutte le stagioni da chi ama le attività all'aria aperta. Si parla spesso di mobilità sostenibile e questo progetto va sicuramente in quella direzione. L'idea ha ottenuto l'approvazione degli enti

coinvolti, che ringraziamo per la disponibilità: i nostri Comuni adesso attiveranno un iter progettuale per concretizzare la proposta». È la Maremma che ha voglia di valorizzare le proprie bellezze e di farle conoscere ai visitatori.

Con questo spirito stanno lavorando le amministrazioni di Gavorrano e Scarlino. Nella speranza che le idee si trasformino presto in realtà. Al servizio della collettività e delle persone che ogni estate scelgono la provincia di Grosseto per passare le vacanze.

8 Pagina 1 Foglio

Un'azione per l'abbattimento della Co2 Pronto il parco urbano "Sinfonie verdi"



Un momento dell'inaugurazione

#### L'INAUGURAZIONE

alla sinergia tra Comune di Aulla e Consorzio di bonifica 1 Toscana nord nasce, ad Albiano Magra, la nuova area verde multifunzionale "Sinfonie verdi", che è stata inaugurata ieri mattina: nuovi alberi e arbusti piantati sulla riva destra del fiume Magra, in un'area, prossima al campo sportivo e alla zona industriale, individuata su indicazione del Comune di Aulla, che l'ha ritenuta idonea ad accogliere le piantumazioni e le opere previste dal progetto.

"Sinfonie verdi" è il nome scelto per il parco urbano, in onore del musicista albiane-

se Alfredo Peroni, uomo di grande ingegno artistico e dalla notevole preparazione musicale, storico direttore della Filarmonica albianese, nella quale ha svolto una lodevole attività ultracinquantennale. Piantare nuovi alberi produce reali effetti benefici sul clima grazie alla migliore produzione di ossigeno e alla capacità della vegetazione di assorbire anidride carbonica, uno dei gas serra responsabili dei cambiamenti climatici in atto. La stima redatta dall'agronomo che ha curato il progetto è che le nuove piante di Albiano Magra "sequestreranno" dall'atmosfera 4.346 kg all'anno di Co2.

G.U.

RIPRODUZIONERISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina 8
Foglio 1

promosso da:

• Autorità Idrica Toscana

in collaborazione con:



**ILTIRRENO Piombino** 

con il patrocinio di:

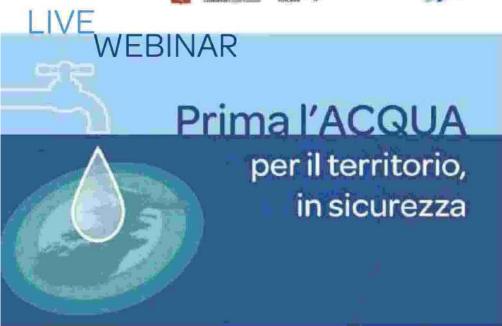












Prima l'ACQUA per il territorio, in sicurezza, è una campagna informativa sul tema dell'approvvigionamento dell'acqua in Val di Cornia e all'Elba. L'iniziativa è promossa dall'Autorità Idrica Toscana, in collaborazione con Asa, con

L'iniziativa è promossa dall'Autorità Idrica Toscana, in collaborazione con Asa, con il patrocinio di Regione Toscana, Cispel Toscana, CNA Livorno, Confindustria Livorno Massa Carrara, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

# IL DISSALATORE COME RILANCIO DELL'ECONOMIA ELBANA

è il titolo del sesto webinar che si terrà il

25 novembre 2021, ore 17.30

Iscrizioni e programma: www.autoritaidrica.toscana.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

23-11-2021

Pagina

13

Foglio 1





# Un patto per l'oasi Santa Marina

## Accordo a Napoli sul recupero dell'area attualmente ostaggio del degrado

▶ SARNO

La Regione Campania ha concretizzato. l'accordo per la creazione di un oasi naturalistica nella frazione samese di Lavorate.

A Palazzo Santa Lucia è stato deliberato il patto tra l'Ente di Palazzo Santa Lucia, Gori. Consorzio di Bonifica, Ente Parco e le amministrazioni comunali di Sarno e Nocera Infetiore per la nqualificazione ambientale della sorgente del Rio Santa Marina.

La ginnta regionale, in virtà di precedenti intese con gli Enti preposti alla salvaguardia del Sarno, ha varato lo schema di accordo per disciplinare Fattività di collaborazione tra le parti. L'area oggetto di interventi, per un importo di circa 750mda curo, attualmente è

invasa da sternaglie e rifiuti. nonché recinzioni e baracche abusive, e pertanto necessita di un radicale intervento di riqualificazione ambientale. Con la sottoscrizione dell'accordo, quindi, inizia a prendere forma il progetto di riqualificazione dell'area di oltre 100mila metri quadrati, grazie anche al completamento della prima fase dei lavori che banno consentito di restituire ai cittadini la fruibilità di un luogo per anni abbandonato nel degrado e nell'incuria e caratterizzato da un notevole pregio naturalistico. Si tratta di un'attività che vede insieme. in un'azione sinergica. Regio-ne Campania, Gori, Consorzio di Bonifica, amministrazioni comunali di Sarno e Nocera Inferiore ed Ente Parco. Il programma degli interventi preve-



Uno scorcio dell'oasi naturalistica di Santa Marina

de anche il recupero completo del vecchio mulino e del sito in cui si trova l'ex cava di Lavorate in via l'inno, con la delimitazione dell'area regionale dell'oasi naturalistica, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenti. Si tratta, inoltre, di recuperare un suolo che negli anni era diventato una discarica e che, grazie ad un progetto che ha messo insieme diversi enti, sta pian pian riacquistando dignifà

A conclusione dei lavori, sarà recuperato uno spazio naturalistico di grande interesse. Il programmă della seconda fase degli interventi gla avviati, sarà tesnal recuperò completo del sito in cui si trova l'ex cava di Lavorate in via Fiano, con la delimitazione dell'area regionale dell'oasi naturalistica, la realizzazione di una nuova recinzione e di un sistema di videosorveglianza a tutela delle grandi risorse naturali presenfi. L'area è attualmente utilizzata per la captazione delle acque che alimentano oltre 70 centri del distrerto sarnese-vesuviano, ma presto vedrà nascere un parco in cur (cittadini potrantin gudere della bellezza della natura.

Danilo Ruggiero

CASPAGE UTDAY RESERVAT

Scafati-Samo

Solver 9

Ok a 30 assunzioni, ma entro fine anno

Ok a 10 assunzioni, ma entro fine anno

Reprint of the control of the control

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 6

Data

23-11-2021

Pagina 11

Foglio 1



L'obiettivo di Biondi e Travison è un itinerario sull'argine del canale Allacciante

#### SCARLINO

LA NAZIONE

Grosseto

Un percorso per pedoni e ciclisti che, attraversando la natura, porta dall'interno fino al mare. È quello che sta prendendo forma grazie alla collaborazione fra i Comuni di Scarlino e Gavorrano e il supporto delle Bandite di Scarlino, e che ha trovato il sostegno di Genio Civile, Consorzio di bonifica Toscana Costa e Provincia. L'idea delle due Amministrazioni comunali è di realizzare un sentiero ciclopedonale che, attraverso gli argini dell'Allacciante, conduca dall'interno fino al mare. Un itinerario lungo 10 chilometri che attraversa i territori di Gavorrano, Scarlino Scalo fino al Puntone e si collega con la pista ciclabile di via delle Collacchie. Mentre nel bosco i sentieri per le bici e per i pedoni sono presenti da tempo, in pianura manca un'arteria che

colleghi l'interno con la costa. «Siamo molto entusiasti del progetto che abbiamo portato avanti insieme – spiegano i sindaci di Scarlino, Travison e di Gavorrano, Biondi –. Non solo rafforza la collaborazione tra i nostri territori ma di fatto metterà a disposizione dei cittadini e dei turisti un nuovo itinerario ciclopedonale percorribile da chi vuole andare al mare, e durante



tutte le stagioni da chi ama le attività all'aria aperta». «Si parla spesso di mobilità sostenibile – concludono – e questo progetto va in quella direzione. I nostri Comuni adesso attiveranno un iter progettuale per concretizzare la proposta».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1+22 Pagina

1 Foglio

POGGIO RENATICO

# Impianto a biometano Ok di Arpae

È più vicina la produzione di energia da biometano a Poggio Renatico. TERMINALI / PAG. 22

POGGIO RENATICO

1a Nuova Ferrara

# Il futuro a biometano C'è il via libera di Arpae al progetto di impianto

Lo scopo è produrre energia da immettere nella rete Snam sulla base di scarti agricoli Investimento di 8 milioni di euro e lavori da iniziare entro un anno

#### Fabio Terminali

POGGIO RENATICO. È più vicina la produzione di energia da biometano a Poggio Renatico. Arpae, l'agenzia regionale di protezione ambientale, ha concesso il via libera al progetto di costruzione e di messa in opera di una centrale alimentata con scarti agricoli, accogliendo la richiesta presentata dall'azienda veronese Smart Green Energy nella scorsa primavera.

L'obiettivo è quello di inserirsi nel filone della produzione di energia "verde" per mezzo di un salto di qualità, un upgrading come dicono i tecnici, rispetto alla tecnica utilizzata dagli impianti a biogas, già molto diffusi sul territorio. Il costo dell'investimento sfiora gli 8 milioni di euro. Ma dove and rebbe convogliato il biometano prodot-

Consorzi di Bonifica



Una centrale a biometano

to? Nella rete gas di Snam, che proprio a Poggio Renatico può contare su uno dei suoi undici impianti di compressione dislocati sul territorio nazionale.

#### IL FUNZIONAMENTO

L'impianto potrebbe essere costruito su un terreno lungo la provinciale 8 per il quale Smart Green Energy ha stipulato un contratto preliminare di compravendita. L'intenzione è la generazione di biometano trasformando prodotti e sottoprodotti agricoli,

oltre che da reflui zootecnici, per una quantità di biomassa da destinare alla fermentazione anaerobica stimata in circa 37.300 tonnellate annue, finalizzata a un capacità produttiva di 4.495.947,45 Smc ogni anno, dove Smc sta per Standard metro cubo di gas metano, unità di misura che equivale a 10,69 kWh.

#### OKEPRESCRIZIONI

Di recente si è conclusa la conferenza dei servizi (coinvolti tra l'altro Arpae, Consorzio di Bonifica, Prefettura, Vigili del fuoco, Asl, Provincia e Comune di Poggio Renatico) che ha dato il nulla osta unitamente a una serie di prescrizioni ambientali e di sicurezza.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno e la loro chiusura entro tre. In precedenza l'azienda è chiamata a corrispondere una fidejussione bancaria o assicurativa pari a circa 300mila euro da varsare ad Arpae, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di ripristino.

@RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CENTO

la Nuova Ferrara

# «Espropri inevitabili Il canale bypass necessario alla città»

La Bonifica illustra l'intervento contro gli allagamenti «Le lettere ai proprietari? Un atto formale per avvertirli»

CENTO. «Con il canale bypass dal Canale di Cento al Guadora, in caso di pioggia intensa l'acqua potrà rimanere fuori dal reticolo del centro abitato di Cento. Con il secondo stralcio del piano di sicurezza idraulica, si eviteranno altri allagamenti in città».

È il presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Stefano Calderoni, a spiegare opere e tempi legati al completamento del piano complessivo di sicurezza idraulica del territorio. Due

#### Il presidente Calderoni: «Assieme al Comune ci sarà un confronto I fondi sono disponibili»

stralci previsti, da 5 milioni di euro. Destinati a questo secondo e ultimo stralcio, fondi per 4.8 milioni, assegnati dal decreto - firmato nel novembre 2018 dall'allora ministro delle politiche agricole Gian Marco Centinaio -che finanzia i programmi finalizzati a fronteggiare il fenomeno della subsidenza proposti dalle Regioni Emilia Romagna e Veneto: «Risorse utilizzate per andare a completare la cassa di espansione di Ponte Alto - dice Calderoni -. Di fatto e in via ufficiale è stata inaugurata all'inizio di quest'anno. Ad oggi la cassa di espansione è già attiva e svolge la sua funzione,



che è quella di difesa idrogeologica contro gli allagamenti dell'abitato di Cento».

#### LA VARIANTE URBANISTICA

Se la prima tranche è sostanzialmente conclusa, la seconda prevede la realizzazione di un canale bypass: «Per dare avvio all'opera – riferisce Calderoni - serve una variante urbanistica, dal momento che quell'area ad oggi risulta essere edificabile. La variante dovrà inoltre essere approvata dal consiglio comunale». Messe a disposizione dalla Regione, il Consorzio ha già le risorse: «Essendo interventi di escavo che verranno realizzati in gran parte in economia, senza variazioni legate all'acquisto di materiale, i costi rimarranno perlopiù fissi e verranno coperti dai 5 milioni già disponibili».

Da quando il tema è stato sollevato dalla consulta di Cento, dopo l'arrivo a settembre delle lettere in cui si avvisavano i proprietari dei terreni dell'iter di esproprio dei terreni interessati alla realizzazione del canale, l'amministrazione Accorsi si è subito interessata e attivata: «Nei prossimi giorni – spiega il presidente del Consorzio di Bonifica – avremo un incontro con la nuova amministrazione di Cento, per fare il punto sullo stato dell'arte dell'intervento. Il progetto è definitivo. Mancano solamente gli ultimi passaggi formali. Non dovrebbero esserci variazionidi sostanza, se non di dettaglio».

#### ILNODO ESPROPRI

Sull'invio delle lettere ai proprietari dei terreni, Calderoni dice che «è un atto formale, una proceduta di carattere tecnico amministrativo, una sorta di avviso in cui si annuncia che, se l'opera verrà realizzata, partiranno gli espropri. Questo consente ai titolari dei fondi e delle proprietà di essere informati per tempo». Manca ancora di fatto la variante urbanistica, senza la quale l'opera non potrà partire: «I tempi li detterà l'amministrazione, nella convinzione che sul tema siano molto attenti, ritenendolo un elemento indispensabile per salvaguardare l'abitato di Cento dagli allagamenti, in caso di piovosità».

Il piano della sicurezza idraulica ha un obiettivo chiaro: «Vogliamo che Cento non si allaghi più. Con il bypass andremo a captare a monte le acque che arrivano da Decima, le devieremo al di fuori del reticolo interno di Cento. La città si trova in una posizione orografica sfavorevole, simile ad un catino entro il quale, in caso di pioggia, le acque si vanno a concentrare. Ñel secondo stralcio, anche l'individuazione di terreni allagabili». Opere che andranno a completare la funzione della cassa di espansione di Ponte Alto: «Oltre a raccogliere le acque in eccesso in caso di piogge intense e abbondanti, queste casse sono un arredo urbano con una importante ricaduta ambientale. Sono aree fruibili, con una importante funzione di fitodepurazione. Le acque entrano, ne escono depurate».

E a fronte dell'appello di Resistenza Terra perché a Ponte Alto venga realizzata, grazie alla sinergia tra Consorzio, Comune, Università e la stessa associazione, un'area di riequilibrio ecologico, un polmone verde a pochi passi dal centro della città, il presidente Calderoni annuncia che «il Consorzio è pienamente disponibile. Un tema che condividiamo, che intendiamo portare avanti in modo che venga valorizzata la valenza ambientale e naturalistica, oltre che didattica dell'area. All'inaugurazione, con stupore, abbiamo visto i primi cavalieri d'Italia, Davvero inusuale vederli in città. Della gestione della preziosa area florofaunistica, ne parleremo certamente con il Comune»

Beatrice Barberini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina 23

Foglio 1

I CANTIER!

la Nuova Ferrara

# Strade e argini da rifare Copparo al lavoro sulla sicurezza stradale





In alto via Madonnina, sopra il canale in località Ponte San Pietro

COPPARO. Sono cominciati ieri e dovrebbero terminare oggi i lavori di messa in sicurezza di via Madonnina, strada di competenza dei Comuni di Copparo e Ferrara. La strada era stata chiusa al traffico, dal civico 6 al civico 8, a causa del cedimento della carreggiata in corrispondenza della condotta di un sottopasso sul confine tra i territori delle due municipalità. In questo periodo di abbassamento della quota nell'attiguo canale è stato possibile effettuare l'intervento, per una spesa di 5.700 euro, finanziata dall'Amministrazione comunale copparese. leri mattina è partito lo scavo e poi si procederà con la sostituzione della condotta che convoglia l'acqua nel collettore.

#### COMUNEEBONIFICA

Partirà questa settimana l'atteso intervento di ripresa frane sul canale Naviglio in località Ponte San Pietro. Verranno sistemati 500 metri di sponde, sia sul lato destro sia sul sinistro, in corrispondenza dell'abitato: il progredire dei fenomeni erosivi, infatti, minaccia la stabilità delle case edificate a ridosso del ciglio del corso d'acqua.

L'opera, curata dal Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara, prevede l'infissione al piede della scarpata di pali in legno, la stesura di manto geotessile, atto a costituire una barriera filtrante, e la posa in opera di pietrame trachitico o calcareo, con pezzi da 15 a 40 chili, per contrastare l'erosione e garantire una maggiore staticità della sponda. I lavori prevedono un investimento complessivo di 200mila euro e rientrano nella convenzione fra il Comune di Copparo e Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara, L'amministrazione contribuirà con una quota del 25%, ovvero 50mila euro, dal momento che la viabilità comunale corre in fregio al solo lato della sponda sinistra. Per consentirne la realizzazione in sicurezza sarà disposta la chiusura al traffico, fino al termine dei lavori.

The second of th

/RIPRODUZKONE RISERVA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Quotidiano

23-11-2021

Pagina

17 Foglio

# Tra scienza, storia e leggenda

Prima alluvione con migliaia di morti nel 108 avanti Cristo, l'ultima nel 2000. Le cronache di Virgilio e Campi CREMONA L'umanista e Oltre a quella di Ficarolo fa- piene, le più disastrose sono di lavori di potenziamento. In

geografo polacco Filippo Clu- mose sono le piene del 1281, verio (1580 - 1622) sostiene del 1294, del 1386, del 1454, e che la prima piena del fiume nel 1493, citata anche da Ludo-Po sarebbe avvenuta nel 108 avanti Cristo, e avrebbe provocato migliaia di vittime. Cluverio scrive nel '500, di sicuro invece Virgilio le piene antiche le aveva viste se in occasione della morte di Cesare, cagionò grandissimo danno nel 44 avanti Cristo, scrive che per tutto questo paese, usciro-«Eridano straripò, roteando le selve in folli vortici, trascinando per tutti i campi con le stalle nondazione delle acque che gli armenti».

La Provincia

Ĭn tempi più «recenti», virgolette d'obbligo visto che si tratta del 589 dopo Cristo, la grande piena è testimoniata da tutte le fonti altomedievali, che parlano di draghi e serpenti che escono dalle acque. Ed è 1705, forse la più disastrosa di probabilmente dopo questa alluvione che si formano il lago Gerundo e la leggenda di lambisce la cattedrale, som-Tarantasio. Altre piene successive sono citate, ma non documentate. Bisogna arrivare alla rotta di Ficarolo del 1150 (secondo la tradizione, una disastrosa alluvione le cui conseguenze durarono per ben 20 anni) che sconvolse il corso del Po, cambiandolo per sempre. Nell'Ottocento si contano 19

vico Ariosto. Poi ci sono quelle del XVI secolo delle quali Antonio Campi è testimone. Così descrive quella del 1527: «Per la pioggia crebbe il Po più che si facesse memoria d'uomini, e no anche dai loro vasi l'Adda e l'Ollio, e in somma tanta fu l'iosarono alcuni imperiti professori di astrologia pubblicare che avea à venire il nuovo diluvio». Durante il Cinquecento si contano 22 piene, 14 nel XVII secolo, e nove nel Settecento, tra le quali quella del tutti i tempi: il Po arriva in via XX Settembre e in via Platina e merge tutti i quartieri da Porta Po a Porta Mosa fino a San Michele, provocando l'innalzamento di tutti i canali cittadini che inondano vaste aree assai lontane dal fiume: via Aselli, piazza Giovanni XXIII, San Luca, via Palestro.

del 1801, 1839, 1846, 1857, 1868, 1872. Per quest'ultima un decreto regio di Umberto I esonera gli abitanti di Due Miglia «dai pagamenti delle imposte dirette per i danneggiati del Po». Arriviamo al XX secolo quando si contano 17 piene: nel 1907, 1914, 1917, 1926, 1928, 1937, 1945, 1949, 1951, 1953, 1957, 1959, 1966, 1968. Tranne qualche pienetta di poco conto, si deve arrivare al 1994 per ritornare a vedere il fiume scatenato. Ma è con la piena del 2000 che si battono tutti i record di altezza con un livello di quasi sette metri sullo zero idrometrico a Cremona. Una storia sempre contrassegnata dai capricci del Po nonostante gli argini ci fossero, eccome, all'incirca con le stesse forme attuali, certo meno compatti e più bassi, ma compatibili con il livello delle piene dell'epoca. Una tradizione antica, fatta risalire dalla consuetudine agli Etruschi, tant'è che fino all'800 l'argine a sud di Cremona veniva chiamato ancora l'Etrusco o in alternativa il Gigantesco. Tra il '200 e il '300 la Gabella intraprende una serie

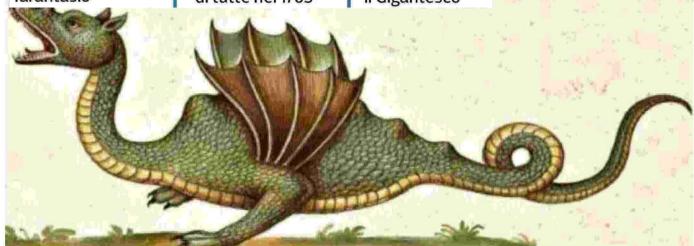
particolare, un documento del settembre dell'anno 1300 spiega che l'Ufficio della Gabella stipula un contratto con Baldassare da Sesto e Giacomino del Ciria per il rifacimento degli argini dell'Oglio e del Po per un importo di 1000 lire imperiali. E nel 1387, gli statuti di Roberto d'Angiò prevedevano che l'ufficiale delle strade e degli argini dovesse effettuare ispezioni periodiche su tutta la barriera. È comunque nel 1568 che si ha il salto di qualità con la costituzione di una nuova magistratura cittadina: l'Officio degli Argini et Dugali che progetta e costruísce una nuova e moderna barriera contro le inondazioni. Oggi l'Officio non ha più giurisdizione sugli argini (che toccano all' Aipo), ma ha il controllo di decine e decine di cavi, colatori, rogge e canali, per centinaia di chilometri di acqua, stessa funzione che per il Casalasco ha il Consorzio Navarolo, e le Irrigazioni Cremonesi per il nord della provincia. FU.STU

© RIPRODUZIONE RISERVATA (4-continua)

Draghi e serpenti escono dalle acque e si forma il lago Gerundo Nasce il mostro **Tarantasio** 

Le 22 piene del Cinquecento le 22 del Seicento e le altre 14 del Settecento La più disastrosa di tutte nel 1705

Fino all'800 l'argine a sud della città veniva chiamato ancora l'Etrusco o in alternativa il Gigantesco



IL DRAGO TARANTASIO: un mostro serpentiforme, con testa enorme, lunga coda e zampe palmate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

50 Pagina

1 Foglio

PRESENTAZIONE DOMANI

LA STAMPA

VERCELLI

# "Lungo il fiume", viaggio a puntate che narra tradizioni agricole e culinarie

Si intitola «Lungo il fiume, alla scoperta dell'eccellenza del riso italiano» una nuova serie di documentari dedicati all'ecosistema delle risaie, all'importanza dell'acqua e alle opere di bonifica e di irrigazione.

Il ciclo di puntate verrà trasmesso su alcuni canali televisivi nazionali, e sarà presentato domani alle 15 nella Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano, storico centro di studio e cultura del capoluogo lombardo. Saranno presenti al lancio

del programma, che si presenterà in una veste multimediale. associazioni e realtà del territorio vercellese che si occupano di riso: interverranno Claudio Cirio, vice presidente della Sapise, che racconterà l'esperienza della cooperativa agricola con sede a Vercelli nel commercio delle sementi di riso certificato e di qualità; sarà presente anche Dino Assietti, presidente del Consorzio di bonifica della Baraggía biellese e vercellese, e Carlo Zaccaria, presidente del

Consorzio di tutela della Dop Risodi Baraggia. I due vertici faranno conoscere al pubblico il territorio della Baraggia, ambienteunico che ha tra gli obiettivi quello di farsi conoscere su tutto il territorio nazionale. Infine Dario Scotti, della Riso Scotti, parlerà del modello circolare di sostenibilità partecipata. Ci sarà la presenza di rappresentanti di Ovest ed Est Sesia, coinvolti anche loro nel progetto. «Lungo il Fiume - anticipano da Terraquae, produttore del



I documentari sono dedicati all'ecosistema delle risale

programma televisivo - è costituito da una serie di puntate dedicate all'ecosistema delle risaie, all'importanza dell'acqua e alle opere di bonifica e irrigazione. Racconterà di un viaggio iniziato diverso tempo fa, nato dal desiderio di narrare usanze, prodotti, ricette di un'Italia rurale ricca di tradizioni agricole e culinarie. Lo scopo è anche di incrementare una coscienza ecologica rivolta alla fruízione sostenibile del territorio». R. MAG. --



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

1/2

19 Pagina

Foglio

ANNIVERSARIO Le celebrazioni del 70esimo tra la memoria del dramma e il rilancio del Polesine

# l ricordo e la sfid

Barbierato insiste contro le estrazioni: "Non possiamo mettere il pericolo il nostro territorio"

Luigi Ingegneri

ADRIA - Cala il sipario sulle manifestazioni dedicate al 70esimo anniversario dell'alluvione del Po. Una ricorrenza che ha seguito un doppio binario: quello Polesine, Significativo, pertanto, il messaggio finale del sindaco Omar Barbierato nel rilanciare la battaglia contro le estrazioni di gas in Adriatico, "Una battaglia - sottolinea il sindaco - intrapresa insieme all'Ente Parco del Delta e alla Provincia con il ricorso al Tar, rispetto al permesso dato dall'attuale governo alla possibilità di estrarre gas nel mare Adriatico, al largo della nostra costa. Il terribile fenomeno della subsidenza ci obbliga ogni per arrivare ad Adria, città giorno, attraverso i Consorzi di bonifica, Aipo e tutti alta formazione con l'unigli enti di competenza territoriale a costruire, osser- infermieristica, e il conservare, controllare e proget- vatorio. La musica e la cultare opere per milioni di eu-tura sono due strumenti ro per la nostra esistenza, eccezionali di crescita per la Non possiamo permetterci società, per l'economia e di mettere in pericolo il no- per tutto il territorio". delle trivelle in alto Adriati-lombo.

co".

Adria 1 e allestita in sala Cordella, poi agli studenti del conservatorio Buzzolla abbiamo affidato la chiusura della serata del 14 novembre con il concerto in teatro Comunale. Generazioni future - sottolinea il sindaco - destinatarie del testimone di memoria della nostra storia e la consapevolezza delle criticità del nostro territorio con le quali dobbiamo convivere. Studenti che dai comuni e province limitrofi si spostano di formazione scolastica e versità di Ferrara, corso di

stro Polesine per il profitto Acondurre l'evento concludi pochi". E lancia un mo- sivo al teatro Comunale, nito: "Continueremo a bat-sostenuto dalla Fondazione terci contro l'insediamento Cariparo, è stato Mauro Co-

luvione del 1951, con la mo-canori del coro Soldanella. del ricordo e del rilancio del dell'istituto comprensivo co ha ringraziato tutte le autorità presenti, il prefetto, le forze dell'ordine, l'arciprete della Cattedrale. l'assessore regionale Gianpaolo Bottacin e gli ammità locali della nostra prodi Rovigo per il suo percorso lettura gemellata idealtura gemellata con il nostro mercato". teatro Comunale".

biamo in comune lo svilup- bre. po di un turismo che dal Po

Il pomeriggio è stato im- ci lega al Delta, tocca Porto Nel fare un primo bilancio preziosito dalle relazioni di Viro e giunge fino al mare. delle iniziative legate alla due persone illustri, come E naturalmente c'è Adria: ricorrenza, ricorda che "ab- Antonio Lodo e il giornali- la porta del Delta, destinabiamo iniziato gli eventi sta Francesco Jori. Il tutto ta a diventare la sede della dedicati ai 70 anni dall'al- allietato dagli intermezzi centrale operativa per la sicurezza del Delta, con la vostra realizzata dagli alunni Nel suo intervento il sinda- lontà espressa personalmente dall'assessore Bottacin. L'hub ferroviario centrale per lo sviluppo delle progettualità del parco del Delta, finanziato dal piano nazionale di ripresa e resinistratori, importanti real- lienza (Pnrr), la funzione centrale dello spoke vincia. "Il Comune di Costa dell'ospedale civile di Adria, che ha rappresentaintrapreso per il riconoscito con le altre strutture mento come capitale della pubbliche un argine forte e sicuro al Covid, le eccellenmente con Adria città che ze dell'associazionismo che legge -ha detto - Gaiba con hanno supportato l'Ulss 5 la sua attenzione alle tema-Polesana e l'amministratiche energetico-ambien- zione comunale nel motali con l'idea geniale del mento della pandemia, le Gaibledon, il torneo inter- fondazioni Mecenati e Bocnazionale di tennis sull'er- chi che sostengono la forba. Il Comune di Cavarzere mazione del territorio, e con le sue eccellenze tecno- non solo, e il mondo imlogiche, porta verso Vene- prenditoriale che ha saputo zia, Lendinara, per essere rinnovarsi accettando le uno scrigno prezioso di cul-sfide sempre nuove del

Un momento commemo-E ancora: "Significativo lo rativo si è svolto anche dusguardo verso l'amica Oc-rante i lavori del consiglio chiobello con la quale ab- comunale dell'11 novem-

e RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano

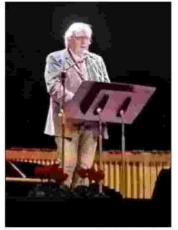
Data 23-11-2021

Pagina 19
Foglio 2/2









L'intervento commemorativo di Antonio Lodo



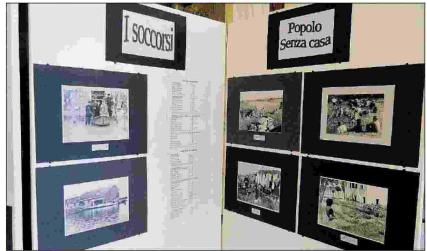
Gli all'ievi del Buzzolla al concerto conclusivo





Dall'alto, in senso orario: la foto ricordo del consiglio dedicato all'anniversario; il sindaco omaggia il Soldanella; uno scorcio della mostra; e Barbierato con l'assessore regionale Bottacin





04568

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

40 Pagina 1 Foglio

## VENARIA Manca l'acqua e dalla Reggia parte l'allarme per il Piemonte

Nella splendida cornice della Reggia di Venaria si è svolto il Convegno "I Consorzi irrigui e il futuro dell'acqua in Piemonte: quali strategie a fronte dei cambiamenti climatici?" organizzato da ANBI PIE-MONTE in collaborazione con il Settore Agricoltura della Regione Piemonte, che ha visto un'ampia partecipazione soprattutto del mondo agricolo. Tra gli altri erano presenti: Il Presidente e il Direttore di ANBI PIEMONTE, Vittorio Viora e Mario Fossati, l'Assessore regionale all'Agri-coltura Marco Protopapa, i Dirigenti e Funzionari degli Assessorati Agricoltura e Ambiente della Regione Piemonte, molti Rappresentanti delle Organizzazioni Agricole Piemontesi, il Presidente di ANBI Presessore Vincenti delle Organizzazioni Agricole Piemontesi, il Presidente di ANBI Francesco Vincenzi, numerosi Rappresentanti dei Consorzi piemontesi e il Pre-sidente di Ente Risi Paolo Carrà. Ad aprire i lavori il Presidente

Viora che dopo aver ringraziato tutti per la presenza, ha proposto una presentazione per stimolare l'attenzione sulla difficile situazione dei Consorzi piemontesi relativamente ai vari problemi sia di carattere burocratico che dal punto di vista della siccità e dei cambiamenti climatici. A seguire anche il Direttore Mario Fossati ha illustrato una presentazione nella quale

Cambiamenti climatici, l'SOS dei Consorzi

Mario Fossati ha illustrato una presentazione nella quale è emersa la situazione della stagione irrigua appena con-clusa che ha visto forti criti-cità in particolare nell'area cuncese dovuta alle condizioni siccitose e più in generale ai recenti cambianti climatici che hanno ridotto fortemente le disponibilità idriche per l'ir-rigazione.

Onesta particolare situazione

Questa particolare situazione è un grido d'allarme per porre l'attenzione alla necessità di trovare soluzioni immediate, di gestione delle risorse di-sponibili e, di medio lungo termine mediante la realizza-

zione di invasi.
Hanno portato il loro contributo anche l'Assessore Marco
Protopapa e i Rappresentanti delle Organizzazioni agricole Piemontesi.
Nella seconda parte del Convegno la parola è stata data a diversi Rappresentanti presenti del mondo agricolo, il tutto coordinato dal giornalista del Corriere della Sera Andrea Rinaldi.
Nel corso del dibattito è sicuramente emersa la necessità condivisa da tutti i presenti di una stretta collaborazione tra gli Assessorati regionali Ambiente e Agricoltura e la necessità di trasferire ai consorzi competenze e risorse economiche per la difesa idrogeologica del territorio.

del territorio. A concludere i lavori è stato il Presidente di ANBI nazionale Francesco Vincenzi che ha ringraziato e condiviso quanto esposto da chi lo ha preceduto chiedendo a gran voce di ge-stire l'acqua con intelligenza



L'INCONTRO CHE SI È TENUTO alla Reggia di Venaria



perché l'acqua è un elemento essenziale per l'irrigazione ma anche come valorizzazione del



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina 43

Foglio 1

## Arzana. Danni maltempo Strade rurali a pezzi, volontari al lavoro

L'UNIONE SARDA

Una squadra di volontari di Arzana si messa è al lavoro nel fine settimana per affiancare un mezzo del Comune per il ripristino della viabilità rurale dopo le forti piogge dei giorni scorsi. Gli inter-venti dei volontari hanno interessato la strada comunale, fortemente danneggiata, più importante della piana bassa di Arzana, la trasversale tra due arterie: una statale e l'altra provinciale. In un'area dove tanti arzanesi hanno i loro vigneti e frutteti. Vista l'orgenza, per la quale nel giorni scorsi è stato decretato anche lo stato di calamità naturale, il Comune ha messo a disposizione per il ripristino della viabilità, 50mila euro. (parte dei 150 mila euro destinati alla progettazione della piazza Roma). «Abbiamo già parlato col direttore della protezio-ne civile Antonio Belloi spiega il sindaco Angelo Stochino (52) - affinché venga rimpinguato il capitolo spo-stato». Il sindaco e il consigliere Fulvio Seoni, in concerto con il Consorzio di bonifica, sono al lavoro poi per avere un finanziamento per l'irrigazione della piana utile al suo rilancio. Uno dei punti cardine questo del programma elettorale di Stochino. (f. l.)



IN FASCIA Il sindaco di Arzana Angelo Stochino, 51 anni

RIPRODUZIONERISERVAT



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

1 Foglio



# Canale Marna I volontari ora "sentinelle" autorizzate



Liberare il Canale Marna dagli incivili e rendere gli argini fruibili, le acque salve dall'inquinamento e la tutela della faune e della flora locale. Si riassume così la mission dei custodi-volontari, associati nel gruppo ViviAmoil Marna, coordinato da Benedetto Alfano, che da due anni portano avanti un progetto senza scopo di lucro, un servizio offerto alla comunità per salvare il parco naturale trasformato in una grande discarica a cielo aperto. Rifiuti che vengono puntualmente individuati e prelevati dal gruppo di volontari, ora più che mai motivati a combattere gli autori degli sversamenti. Pochi giorni fa, infatti, su richiesta dell'associazione ViviAmoil Marna il Consorzio di Bonifica ha concesso il nullaosta alle "sentinelle", riconoscendo il lavoro di pulizia e tutela dell'area percorsa dal Canale Marna. Un monitoraggio continuo da parte del gruppo dei volontari-custodi che, tra le tappe di recupero, hanno inserito anche i Casoni Marna, la storica area dove persistono resti antichi di edifici anche qui deturpati dall'inciviltà. «Tutelare l'ambiente rappresenta la prima regola per lasciare un mondo più vivibile alle future generazioni. Amare il proprio territorio - dice Benedetto Alfano, presi-

dente di ViviAmoilMarna -

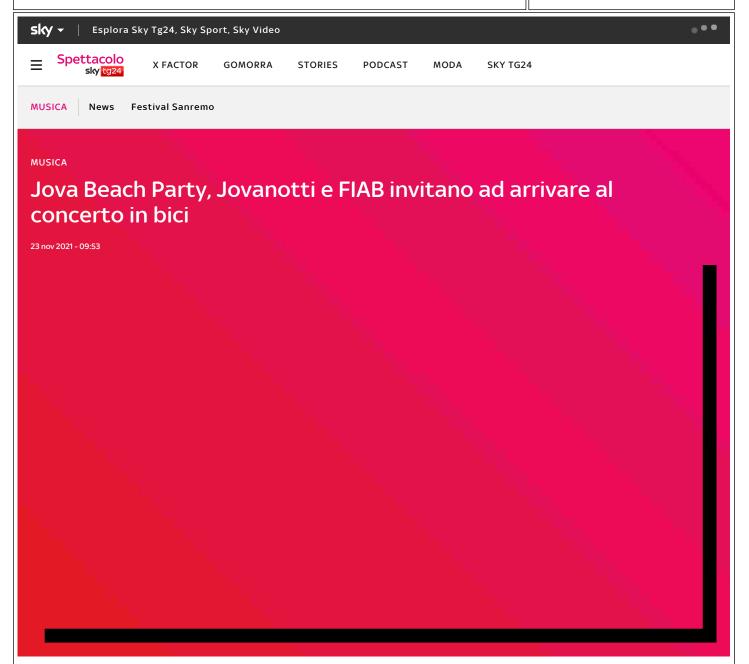
Sant'Antonio Abate è simbolo di crescita di una comunită. Siamo coscienti di aver intrapreso una dura battaglia contro gli autori dell'inquinamento del Marna, e del fiume Sarno, che questa estate hanno nuovamente sversato liquami nelle acque mettendo in serio pericolo tanti cittadini e non soltanto abatesi. Miasmi che siamo costretti a respirare, nonostante abbiamo la fortuna di vivere in prossimità di parchi naturáli. Per questo, pochí giorni fa, abbiamo chiesto di far visita al depuratore gestito dalla Gori, accertandoci del funzionamento dello stesso. Ringrazio per la proficua collaborazione il responsabile della sostenibilità della società Gori, Francesco De Simone e il direttore generale del Consorzio di Bonifica Luigi Daniele. Senza mai indietreggiare di un millimetro continueremo a monitorare il Canale Marna, segnalando eventuali illeciti alle istituzioni e alle autorità competenti».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 1 / 2





er motivare i partecipanti a raggiungere i luoghi dei concerti in maniera sostenibile, la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta metterà a disposizione le tracce GPX dei percorsi consigliati in bicicletta, con partenza dai punti strategici di ogni tappa

CONDIVIDI &

FIAB è green mobility partner del JOVA BEACH PARTY 2022, il tour di Jovanotti in programma tra luglio e settembre sulle spiagge di 12 località italiane: per invogliare i partecipanti a raggiungere i luoghi dei concerti in maniera sostenibile, la Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta metterà a disposizione le tracce GPX dei percorsi consigliati in bicicletta, con partenza dai punti strategici di ogni tappa (stazione ferroviaria, porto, centro città...). Gli itinerari ciclabili suggeriti saranno facilmente identificabili anche grazie a una specifica segnaletica che FIAB sta studiando per l'evento, mentre in prossimità della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### TG24.SKY.IT

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 2/2

location di ogni concerto saranno allestiti parcheggi riservati alle biciclette.

<u>FIAB Onlus-Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta</u> è la principale associazione italiana di ciclisti non sportivi - quasi ventimila soci, suddivisi in oltre 190 associazioni e sedi - presente in tutto il territorio nazionale. Nata nel 1988, FIAB è un'organizzazione ambientalista, attiva nel promuovere l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto ecologico in un quadro di riqualificazione dell'ambiente urbano ed extraurbano.

#### **APPROFONDIMENTO**

Jovanotti, prima Il Boom e poi il Jova Beach Party 2022

FIAB è il principale interlocutore di organi e istituzioni nazionali e locali in merito alle tematiche di mobilità sostenibile: nel 2004 è stata riconosciuta dall'allora Ministero dell'Ambiente quale associazione di protezione ambientale (Art. 13 Legge n. 349/86) e inserita, da quello che oggi è Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra gli enti e associazioni di comprovata esperienza nel settore della prevenzione e della sicurezza stradale.

FIAB è tra i fondatori, e membro per l'Italia, di <u>ECF-European Cyclists' Federation</u>, la federazione che raggruppa le associazioni nazionali nella UE attive nella promozione della mobilità ciclistica. Il presidente nazionale di FIAB è Alessandro Tursi.

Tra i suoi soci, tutti volontari, FIAB conta numerosi esperti e professionisti in campo sanitario, giuridico, urbanistico, ingegneristico e paesaggistico che affiancano la Dirigenza nelle attività di *advocacy* nei confronti delle amministrazioni e della politica per ottenere interventi e provvedimenti a favore della mobilità in bicicletta.

Numerose sono anche le attività e gli ambiti di competenza di FIAB: *ciclismo urbano*; *cicloturismo*, con strumenti e servizi per chi viaggia in bicicletta e per gli operatori della filiera (tra cui Albergabici.it e Bicitalia.org, la rete ciclabile nazionale); iniziative per *bambini e ragazzi* (bike-to-school, bicibus e percorsi formativi di mobilità nelle scuole). E, ancora, i progetti speciali come <u>ComuniCiclabili</u>, il riconoscimento che misura e attesta il grado di ciclabilità dei territori con oltre 150 comuni italiani già in rete; <u>CIAB-Club Imprese Amiche della Bicicletta</u>, per le aziende e le organizzazioni che hanno a cuore la mobilità sostenibile; SEMSettimana Europea della mobilità in bici, in settembre, che include la *Giornata Nazionale Bike To Work*.

Negli anni FIAB ha sviluppato innumerevoli collaborazioni e partnership con realtà impegnate nella tutela ambientale e del territorio tra cui WWF; ANCI-Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Confesercenti; CNA; ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (per il progetto europeo *Life Sic2Sic* nel quale FIAB ha mappato gli itinerari italiani nel rispetto delle biodiversità nei siti della Rete Natura 2000); ANBI-Associazione Nazionale degli Enti di Bonifica e Irrigazione; INU-Istituto Nazionale di Urbanistica; ALIAssociazione delle Autonomie Locali Italiane; Università dell'Insubria (per un'indagine nazionale sul cicloturismo); SIP-Società Italiana di Pediatria (per le campagne rivolte ai più piccoli) e molti altri.

Ogni anno, con le sue iniziative,

FIAB percorre in bici una distanza pari a circa 60 volte il giro del mondo

TAG:

JOVANOTTI

MUSICA

CONCERTI

BICICLETTE

**SPETTACOLO: ULTIME NOTIZIE** 

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 19

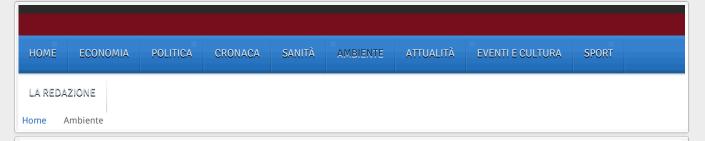
Pagina

1/3 Foglio





Martedì, 23 Novembre 2021





WWW.CHIMET.COM



# Pronto il piano manutenzioni dei corsi d'acqua. Chiusa campagna di ascolto dei

Ar 24 Scritto da Redazione Arezzo24



Pagina

Foglio 2/3



Il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha consultato e condiviso con i 54 comuni del comprensorio e le 4 Unioni dei Comuni il PAB 2022.

Si è concluso il laborioso ed intenso percorso di incontro con le amministrazioni locali, che ha permesso al Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno di raccogliere il parere e il contributo di 54 comuni e di 4 Unioni dei Comuni per la predisposizione del Piano delle Attività di Bonifica (PAB) 2022.

Cartografia alla mano, in modalità webinar o in presenza, tecnici e amministratori dell'ente hanno illustrato la proposta di Piano delle Attività di manutenzione ordinaria da realizzare da parte del Consorzio nel 2022 sul reticolo di gestione di ciascun territorio comunale: un lavoro certosino partito dal riepilogo e verifica degli interventi realizzati (e in fase di ultimazione) quest'anno e di quelli realizzati gli anni precedenti.

Per ogni area, è stata scattata una "istantanea" precisa che ha permesso a sindaci, assessori e responsabili di settore di verificare quanto è stato fatto per la messa in sicurezza idraulica del comprensorio e di valutare nel dettaglio gli interventi previsti per il 2022.

L'intensa e costruttiva attività di concertazione si è appena conclusa. Adesso le richieste, le integrazioni e le segnalazioni degli amministratori pubblici saranno valutate dallo staff del settore Difesa Idrogeologica consortile che, tenendo conto di queste indicazioni, confezionerà la proposta del PAB 2022 da sottoporre entro la fine del mese di novembre all'Assemblea Consortile.

Successivamente la proposta di Piano sarà inviata alla Regione Toscana per la sua approvazione con l'assunzione della delibera di giunta. Solo a quel punto potrà partire la progettazione e la programmazione degli interventi.

E' lungo e complesso i l'iter di approvazione del "pacchetto" di manutenzioni ordinarie che andranno ad interessare l'Alto Valdarno, un iter che, nel tempo, si è confermato meccanismo efficace per affrontare gli eventi estremi di un clima sempre più imprevedibile e bizzarro e per mitigare il rischio in un'area complessa, con circa 6.500 km di corsi d'acqua affidati al Consorzio come reticolo di Gestione.

"Il confronto con gli amministratori locali come i suggerimenti che arrivano dai









#### ARTICOLI CORRELATI



Casentino, l'Arno cambia volto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina Foglio

3/3

cittadini sono preziosi per riuscire a confezionare un piano delle attività "su misura" per ogni territorio", commenta la Presidente del Consorzio **Serena Stefani**, ringraziando tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni per la collaborazione.

"La prima stesura dello strumento nasce dall'applicazione delle indicazioni introdotte dalla Regione Toscana con delibera di giunta n. 1315/2019, che fissa criteri generali di manutenzione per ogni tratto del reticolo idraulico affidato in gestione al Consorzio", spiega il Direttore Generale Francesco Lisi. "A questa prima fotografia degli interventi manutentivi, vengono poi aggiunte le necessità individuate dai tecnici consortili, nel corso dell'attività di monitoraggio e di vigilanza del territorio. Secondo una procedura ormai consolidata nel nostro Ente, la messa a fuoco del quadro delle necessità viene completata dal confronto con gli amministratori locali e con il supporto dei cittadini che, attraverso le loro segnalazioni, ci consentono una programmazione ancora più precisa e mirata che negli anni ha dimostrato di cogliere i bisogni dei territori, tanto che oggi sono considerati veri e propri partener a cui il consorzio fa sempre più riferimento nella sua azione".

"Abbiamo percepito un buon grado di soddisfazione degli amministratori locali per l'attività di prevenzione messa in atto dal consorzio e un grande spirito collaborativo. Gli incontri ci hanno permesso di raccogliere tante segnalazioni che esulano dalla manutenzione ordinaria. Sarà nostra cura attivarci, insieme a loro, per individuare linee di finanziamento, diverse dal contributo di bonifica, per realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e le nuove opere, utili per migliorare la risposta del reticolo idrografico alle sollecitazioni meteorologiche sempre più importanti. Se la manutenzione ordinaria è strategica per mantenere in efficienza i corsi d'acqua, per la mitigazione del rischio idraulico, è importante prevedere investimenti per interventi strutturali e straordinari, anche intercettando le cospicue risorse messe a disposizione dall'Europa", conclude Stefani.



Tags: Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno

Redazione Arezzo24



#### a Poppi e Castel Focognano



Una corretta gestione dell'acqua per una moderna agricoltura



Inverno alle porte, continua la messa in sicurezza dei corsi d'acqua



Difesa del suolo e irrigazione, il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno fa tappa in Valdichiana



Tavolo regionale navigabilità: proposte e idee per vivere l'Arno Ar24Tv

#### **AMBIENTE**

Novembre 2021

Pronto il piano manutenzioni dei corsi d'acqua. Chiusa campagna di ascolto dei territori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 22

Pagina

Foglio 1/2

Please set up your API k

# Cancello*ed* Arnone*News*

di Matilde Maisto



To search type ar **Q** 



## Bollettino delle Acque della Campania

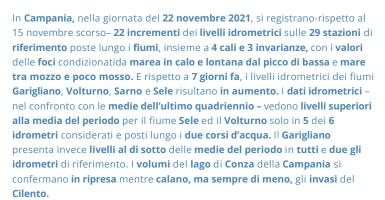
PUBLISHED NOVEMBRE 23, 2021 Q COMMENTS 0

n.41 del 23 Novembre 2021

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"

I valori idrometrici di Garigliano, Volturno, Sarno e Sele sono in crescita

Fiume Garigliano permane al di sotto delle medie dell'ultimo quadriennio nelle stazioni di riferimento



E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e –





#### CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

#### ARTICOLI RECENTI

BUON MARTEDI'
EVENTO "ABBI CURA DI
TE" – 25 NOVEMBRE,
SAN DOMENICO
MAGGIORE
Bollettino delle Acque
della Campania
Giornata Ipoacusia 25

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### **CANCELLOEDARNONENEWS.IT**

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 2/2

per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli di una settimane fa a Sessa Aurunca (+11 centimetri), ma è in calo a Cassino (-1 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della media degli scorsi 4 anni a Cassino, (-10 cm.), e a Sessa Aurunca (-23 cm.) rispetto alla media del periodo.

Il Volturno rispettoa una settimana fa è da considerarsi in netto aumento, per il l'aumento dei volumi provenientidal Calore e dall'Alta valle in Molise. Questo fiume presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio più bassi solo ad Amorosi (-14 cm.), mentre sono più alti a Capua (+9 cm.) e alla foce di Castel Volturno (+10 cm.).

Infine, il fiume Sele è in aumento, specie nel basso corso, rispetto a una settimana fa, con in evidenza gli incrementi di Albanella (+7) e Capaccio (foce) (+8). Il Sele presenta tutte e tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+11 cm.), Albanella (+6) e Capaccio alla foce (+17 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a circa 4,1 milioni di metri cubi e contiene il 17% della sua capacità, ma con un volume inferiore del 42,51% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 22 novembre 2021 e sul 15 novembre risulta in aumento di oltre 500mila metri cubi e con circa 12,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica inferiore di quasi 5 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

NOV 2021 IL SANTO di oggi 23 Novembre – San Clemente I Romano

Migliori Ebook Reader Libri da leggere nella vita (almeno una volta) I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere Farmacia Online con i prezzi più bassi





#### RELATED POSTS

#### AMBIENTE/AGRICOLTURA

San Prisco CE) discarica di rifiuti alle pendici del monte Tifata

↑ OTTOBRE 10, 2016

#### CRONACA/INFORMAZIONE

Cane con orecchie tagliate, denunciato.

☐ LUGLIO 7, 2020

#### nie Confagricoltura

Confagricoltura
Campania: "Agricoltura
di precisione e Block
Chain, esperienze a
confronto il 13 dicembre a
Smau Napoli"

AMBIENTE/AGRICOLTURA

➡ DICEMBRE 12, 2019

#### AMBIENTE/AGRICOLTURA

FAI Fondo Ambiente Italiano: lunedì Marcianise premierà gli studenti "Cicerone"

APRILE 2, 2016

#### AMBIENTE/AGRICOLTURA

Prosegue la scalata al vertice di Sorella Natura di Massimo Golino

🖰 LUGLIO 18, 2021

#### AMBIENTE/AGRICOLTURA

Cancello ed Arnone: percentuale di differenziata all'80%. In caso di violazioni, applicate le sanzioni.

🖰 LUGLIO 14, 2020

#### 0 COMMENTS



No comments!

There are no comments yet, but you can be first to comment this article.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

Foglio 1 / 2



Contattaci Privacy policy Informativa sui Cookie Codice di autoregolamentazione Login





#### L'intervento

# Bonifica dei fossi, efficace sinergia: ottimi risultati per i lavori di manutenzione

**Ceccano** - Dalla collaborazione tra Comune e consorzio Sud Anagni per i lavori in località Cantinella risultati positivi. Ruffo: «Riconosciuta la validità delle nostre opere»





#### **CIOCIARIAOGGI.IT**

Data

23-11-2021

Pagina Foglio

2/2

Ceprano, lavori di manutenzione nelle aree verdi comunali

Marcello Banfi 23/11/2021 12:35

La cooperazione tra il Consorzio di Bonifica Sud Anagni e il Comune di Ceccano si consolida anche nelle parole del commissario straordinario dell'ente, Stefania Ruffo.

Infatti, stanno dando ottimi riscontri gli importanti lavori di manutenzione effettuati in località Cantinella.

«I commenti positivi arrivati dall'Amministrazione comunale in seguito agli interventi eseguiti per la salvaguardia idrogeologica dell'importante porzione di territorio di nostra competenza, rappresentano il miglior risultato per i nostri operai e la nostra attività - afferma il commissario Stefania Ruffo - Lavorare con serietà, in sinergia con gli altri enti che insistono sul territorio, è propedeutico per dare le giuste risposte alla collettività.

I riconoscimenti che ne derivano, come quelli pervenuti dall'assessore all'Ambiente Riccardo Del Brocco, sono per noi un punto di partenza su cui poggiare impegno e passione».

Il direttore del Consorzio, Aurelio Tagliaboschi, aggiunge: «La manutenzione di canali e fossi di bonifica non può e non deve più essere parziale a causa delle diverse competenze. Dobbiamo instaurare rapporti di collaborazione e nel caso di convenzioni con tutte le Amministrazioni comunali della provincia perchè quanto di buono è stato fatto a Ceccano possa essere replicato anche in altre aree del Consorzio, per una corretta e sempre più completa manutenzione utile a perseguire risparmiarmi ed efficienza».

Quindi, la Ruffo conclude: «Le strutture consortili garantiscono servizi sia per la salvaguardia idrogeologica, sia per l'irrigazione». Interviene anche l'assessore Del Brocco: «Ringraziamo i vertici del Consorzio Sud Anagni per l'attenzione che hanno rivolto ai lavori svolti a Ceccano. Rinnoviamo il ringraziamento per guanto stanno mettendo in campo.

È questo il modo giusto di lavorare tra enti che hanno come unico obiettivo la soluzione dei problemi idrogeologici di Ceccano, della provincia e comunque delle Amministrazioni che fanno parte della del bacino.

Quando si hanno rapporti importanti negli enti sovracomunali che contano, è un patrimonio di cui giovano l'Amministrazione e la cittadinanza. Nel caso del Sud Anagni, presso il quale mi sono attivato appena insediato per rendere efficace quella che fino a ieri veniva vista come una tassa iniqua oggi, grazie anche a un'adeguata comunicazione sugli interventi che vengono effettuati segnando un netto distacco rispetto al passato, viene apprezzata dai ceccanesi. Infatti, i cittadini non subiscono più disagi o allagamenti e vedono valorizzati i contributi che pagano all'ente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Segnala Notizia

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? **Ora puoi.** Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. **Ciociariaoggi** si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL WH

WHATSAPP

**bonifica** 

**fossi** 

efficace













Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

f 🖸 🎯

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 1 / 6

**EDIZIONE CASERTA** 

IN PRIMO Piano

Caserta e Marcianise Maddaloni e Valle di Suessola

CRONACA

S.M.C.V. e Capua/Agro Caleno

**POLITICA** 

ATTUALITÀ

Agro Aversano e Litorale Matese e Alto Casertano

Q

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EDIZIONECASERTA.NET	Data	23-11-2021
	Pagina Foglio	2/6
		270
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non r	iproduci	bile.

Pag. 28 Consorzi di Bonifica - web

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 3/6

aggiornato i **volumi** dell'invaso di **Conza della Campania** al **22 novembre 2021** e sul **15 novembre** risulta **in aumento** di oltre **500mila metri cubi** e con circa **12,7 milioni di metri cubi** presenta una **scorta idrica inferiore** di **quasi 5 milioni di metri cubi** rispetto ad **un anno fa**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 22 Novembre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento				
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro		
Alento	Omignano	+42 (0)		
Alento Casalvelino		+106 (+4)		
Bacino del fiume Sele				
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente		
Sele	Salvitelle	-14 (+2)		
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+161 (+1)		
Sele	Serre Persano (a monte della	+21 (-2)		

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 4 / 6

	diga)	
Sele	<b>Albanella</b> (a valle della diga di Serre)	+52 (+7)
Sele	Capaccio (foce)	+85 (+8)
Calore Lucano	Albanella	-90 (+9)
Tanagro	Sala Consilina	+87 (0)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+64 (+1)
	Bacino del fiume Sarno	
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sarno	Nocera Superiore	-11 (-2)
Sarno	Nocera Inferiore	+54 (+27)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+126 (+47)
Sarno	Castellammare di Stabia	+94 (+50)
Baci	no del Liri – Garigliano Volturno	
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno	<b>Monteroduni</b> (a monte Traversa di Colle Torcino)	+15 (+3)
Volturno	<b>Pietravairano</b> (a valle della Traversa di Ailano)	+64 (0)
Volturno	<b>Amorosi</b> (ponte a monte del Calore irpino)	+33 (+7)
Volturno	<b>Limatola</b> (a valle della foce del Calore irpino)	-105 (+222)
Volturno	<b>Capua</b> (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-160 (+27)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-53 (+23)
_	Castel Volturno (Foce)	+204 (+26)
Volturno		

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 5 / 6

Sabato	Atripalda	+2 (+3)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+58 (+3)
Calore Irpino	Solopaca	-106 (+6)
Regi Lagni	Villa di Briano	+73 (+52)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+52 (-1)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+91 (+11)
Peccia	Rocca d'Evandro	+28 (-2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 22 Novembre 2021, salvo avviso nelle Note

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Paratoie chiuse, invaso pieno
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuse, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	4,8 (Approssimazione da 4.834.146 metri cubi)	Differenza negativa di 382.386 metri cubi sul 15 novembre 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	12,2 (Approssimazione da 12.675.235)	Differenza positiva di 515.235 metri cubi sul 15 novembre.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

23-11-2021

Pagina

Foglio 6/6

aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

#### La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno)

 – è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino al colmo. L'attività irrigua è sospesa, ma continua la produzione di energia elettrica da parte dell'Enel.

#### La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano)

– è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.

Foto di repertorio

045680

Pag. 32



Pagina

1 Foglio

Lettori on-line: 95 Pubblicità Meteo martedì 23 Novembre, 2021

press, commtech.

the leading company in local digital advertising

# estense.com®

Invia i tuoi filmati video a EstenseTv al numero 346.3444992 via WhatsApp con notizie, segnalazioni dai q





Home Attualità Cronaca

**Politica** 

Economia **Provincia**  Cultura

Spettacoli

Rubriche Sport

Blog

Lettere

Salute

Mar 23 Nov 2021 - 5 visite

Copparo | Di Redazione

PAROLA DA CERCARE

## Ripresa delle frane a Ponte San Pietro

I lavori sul Canale Naviglio saranno curati dal Consorzio in convenzione col Comune

Copparo. Partirà questa settimana l'atteso intervento di ripresa frane sul Canale Naviglio in località Ponte San Pietro. Verranno sistemati 500 metri di sponde, sia sul lato destro sia sul sinistro, in corrispondenza dell'abitato: il progredire dei fenomeni erosivi infatti minaccia la stabilità delle case edificate a ridosso del ciglio del corso d'acqua.



L'opera, curata dal Consorzio di

Bonifica Pianura Ferrara, prevede l'infissione al piede della scarpata di pali in legno, la stesura di manto geotessile, atto a costituire una barriera filtrante, e la posa in opera di pietrame trachitico o calcareo, con pezzi da 15 a 40 kg, per contrastare l'erosione e garantire una maggiore staticità della sponda.

I lavori prevedono un investimento complessivo di 200mila euro e rientrano nella convenzione fra il Comune di Copparo e Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara. L'Amministrazione contribuirà con una quota del 25%, ovvero 50mila euro, dal momento che la viabilità comunale corre in fregio al solo lato della sponda sinistra.

Per consentirne la realizzazione in sicurezza sarà disposta la chiusura al traffico, fino al termine dei lavori: il divieto di transito per tutti i veicoli, compresi cicli e pedoni, riguarderà via Comunale Ponte San Pietro dalla sua intersezione con via Guarda a Copparo sino alla intersezione con il ponte che si congiunge a via Bottoni a Ponte San Pietro e da quest'ultimo tratto sino alla intersezione con la Strada Provinciale 2.

Chiunque abbia la necessità di recarsi alla propria abitazione o area agricola il cui accesso dia sulla strada in cui il traffico è interdetto può farlo accedendo da via Guarda e comunque sino al luogo di esecuzione dei lavori.

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Pagina Foglio

1



Reggio » Cronaca

## La gestione delle acque dall'antichità in poi

M.P.

23 NOVEMBRE 2021

GUASTALLA. Giovedì 25 novembre alle 10 a palazzo ducale sarà inaugurata la mostra "Aquae. Le bonifiche nell'Oltrepò mantovano dalla preistoria ad oggi", promossa dal Consorzio Comuni Oltrepò mantovano, Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, Consorzio della bonifica Burana e Museo archeologico ambientale col patrocinio dell'Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio. Il percorso espositivo inizia con l'inquadramento storico-ambientale del territorio in età preromana, prosegue con l'approfondimento sulla romanizzazione, passando poi alla ricca documentazione archivistica che attesta l'organizzazione e il controllo delle acque tra il Basso Medioevo e il Novecento. Infine il percorso giunge al sistema idraulico attuale. Consigliata la prenotazione. Info: ufficio cultura (0522 839761-756; cultura @comune.guastalla.re.it).

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### **ORA IN HOMEPAGE**



L'assassino: «Sesso nel parco prima di ucciderla, lei era consenziente»

AMBRA PRATI

Reggio Emilia, omicidio al parco: martedì l'udienza di convalida dell'arresto

Coronavirus, sono 43 i nuovi contagiati a Reggio Emilia

#### Aste Giudiziarie



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

Pagina

1/2 Foglio







🌉 generazioni **unite** 



# Murlo, messo in sicurezza un tratto del torrente Crevole









#### ULTIMI ARTICOLI



David Rossi, pronte le perizie affidate dalla commissione parlamentare



Area Covid Scotte, sono 31 i pazienti attualmente ricoverati

23 Novembre 2021

23 Novembre 2021



Coronavirus, sono 370 i nuovi casi oggi in Toscana

23 Novembre 2021



Superbonus, accordo tra Banca Mps e Wegreenit per la cessione di 100 milioni di crediti...

23 Novembre 2021



Continuano le scoperte nel sito archeologico di San Casciano

23 Novembre 2021

#### I lavori sono stati eseguiti dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

Il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud ha messo in sicurezza un tratto del torrente Crevole che si trova in località La Befa, nel comune di

Consorzi di Bonifica - web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 35

#### **GAZZETTADISIENA.IT**

Data

23-11-2021

Pagina Foglio

2/2

#### Murlo.

L'intervento di manutenzione ordinaria, accordo quadro Destra Ombrone, ha riguardato un tratto di 300 metri: qui è stata necessaria una riprofilatura dell'alveo perché con gli ultimi eventi alluvionali la sezione idraulica era quasi completamente scomparsa, a causa dell'accumulo di materiali. Ciò provocava continui allagamenti ed esondazioni nelle aree circostanti, visto che l'acqua non era più contenuta nell'alveo, con rischi per l'incolumità pubblica poiché il tratto si trova a ridosso delle abitazioni in località La Befa, e per i terreni agricoli che rappresentano un'importante risorsa per il territorio. I lavori sono stati eseguiti da Cb6 seguendo le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e le tutela dell'ecosistema toscano regionale.















Redazione



#### ARTICOLI CORRELATI

#### ALTRO DALL'AUTORE



Radicondoli, Guargauglini: "Essere stati alla Biennale di Architettura di Venezia: una bella avventura"



Castelnuovo, dal Miur 200mila euro per interventi di edilizia scolastica



Sarteano, la Tenuta di Spineto rilevata dal colosso Arsenale Spa



#### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pagina

1/2 Foglio









### MOSTRA MERCATO TARTUFO BIANCO DI SAN MINIATO

14 20-21







Cascina

martedì 23 novembre 2021 - 09:59



**TOSCANA** HOME

**EMPOLESE** VALDELSA

ZONA DEL CUOIO

FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA

PONTEDERA VOLTERRA

**PRATO PISTOIA** 

ARF770

LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

### L'Arno che verrà, da Limite a Pisa: il contratto di fiume

O 23 Novembre 2021 09:37 Attualità A Pisa













Progetti e attività da portare avanti sull'asta finale dell'Arno, per proteggere e valorizzare il tratto di fiume che scorre nel cuore di Pisa per poi gettarsi in mare. Un programma ricco d'interventi accompagnerà la presentazione del

> Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Per la tua Pubblicità su: #gonews.it 0571 700931 commerciale@xmediagroup.it

### Il sondaggio della settimana

#### Natale senza restrizioni: avete fiducia?

- C Sì, ha aiutato la campagna vaccinale
- No, la quarta ondata deve ancora finire

### **GONEWS.IT (WEB)**

Data

23-11-2021

Pagina

Foglio

io 2/2

Contratto di Fiume Arno che abbraccia il territorio di riferimento del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, inserito nel progetto regionale "Un Patto per l'Arno". L'appuntamento è fissato per lunedì 29 novembre (ore 9) quando nella sede del Consorzio 4 Basso Valdarno a Pisa (via San Martino 60), si terrà l'incontro dal titolo "Il Batticuore: l'Arno che verrà e il mare".

Ad aprire i lavori, finalizzati a tracciare una visione comune per la gestione dei rischi e la valorizzazione dei territori in ottica di sviluppo sostenibile, sarà un momento introduttivo a cura di Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno. A seguire (ore 9.15) l'intervento dal titolo "L'Arno e l'emergenza" con i contributi di Fabrizio Curcio capo del Dipartimento della Protezione Civile e Monia Monni assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile della Regione Toscana. La mattinata proseguirà con "Il valore dei contratti di fiume oggi" a cura di Massimo Bastiani presidente del Tavolo Nazionale sui Contratti di Fiume (ore 9.45).

Alle 10 sarà la volta di "Un Patto per l'Arno: dalla sorgente alla foce" con gli interventi di Massimo Gargano direttore generale di Anbi nazionale, Marco Bottino presidente di Anbi Toscana e Massimo Lucchesi segretario generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale che presenterà il progetto Webgis dedicato a "Un patto per l'Arno". Un quadro conoscitivo di riferimento ricavabile dai Piani di gestione che inquadra sia lo stato di salute (quali-quantitativo) dei corsi d'acqua dei singoli bacini interessati e gli obiettivi di qualità previsti sia la pericolosità da alluvione e/o da frana del territorio. Il focus sarà ovviamente sui dati relativi al CB4 e sui vari progetti presenti sul territorio.

Si proseguirà con "Il ruolo dei Comuni nel Patto per l'Arno" insieme a Matteo Biffoni presidente di Anci Toscana e al sindaco di Pisa Michele Conti (ore 10.30). "L'Arno non fa più paura! La messa in sicurezza idraulica" (ore 10.45) sarà invece il tema affrontato da Francesco Pistone del Genio Civile Valdarno Inferiore e dai sindaci di Pontedera e San Miniato, Matteo Franconi e Simone Giglioli.

Il focus su "Per un Arno pulito, sicuro, da vivere, da promuovere" (ore 11.10) si aprirà con l'intervento dell'onorevole Chiara Braga membro della Commissione Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati. Interverranno poi Massimiliano Angori presidente della Provincia di Pisa, Lorenzo Bani presidente del Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, Paolo Sani presidente del Club per l'Unesco di Vinci, Federico Gasperini direttore di Legambiente Toscana, Giuseppe Torchia sindaco di Vinci. In chiusura, l'intervento di Eugenio Giani presidente della Regione Toscana. Dunque le conclusioni, curate da Maurizio Ventavoli presidente del Consorzio 4 Basso Valdarno che lancerà il progetto "Le donne dell'acqua".

Sarà possibile partecipare all'evento in presenza nella sede del Consorzio 4 Basso Valdarno a Pisa (via San Martino 60), nel rispetto della normativa in materia di Covid19 e Greenpass. In alternativa si potrà seguire in modalità webinar tramite collegamento sulla piattaforma Zoom, facendo richiesta di registrazione e link per il collegamento. L'evento sarà comunque trasmesso in diretta live streaming sui canali dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e del Consorzio 4 Basso Valdarno.

Fonte: Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno





pubblicità

045680

### IRPINIATIMES.IT

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 1 / 6

23/11/2021 Chi Siamo Contattaci Pubblicità









Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport 👽 Cultura ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania

Q

News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / ACQUE IN CAMPANIA. I VALORI IDROMETRICI DI GARIGLIANO, VOLTURNO, SARNO E SELE SONO IN CRESCITA

04568

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 2 / 6

Attualità

### Acque in Campania. I valori idrometrici di Garigliano, Volturno, Sarno e Sele sono in crescita

( 23/11/2021 Redazione















In Campania, nella giornata del 22 novembre 2021, si registrano –rispetto al 15 novembre scorso – 22 incrementi dei livelli idrometricisulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 cali e 3invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea in calo elontana dal picco di bassa e mare tra mozzo e poco mosso. E rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno, Sarno eSele risultano in aumento. I dati idrometrici – nel confronto con lemedie dell'ultimo quadriennio – vedono livelli superiori alla media del periodo per il fiume Sele ed il Volturno solo in 5 dei 6 idrometriconsiderati e posti lungo i due corsi d'acqua. Il Garigliano presentainvece livelli al di sotto delle medie del periodo in tutti e due gli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzi di Bonifica - web

### IRPINIATIMES.IT

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio

3/6

idrometri di riferimento. I volumi del lago di Conza della Campania si confermano in ripresa mentre calano, ma sempre di meno, gli invasi delCilento.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli di unasettimane fa a Sessa Aurunca (+11 centimetri), ma è in calo a Cassino(-1 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della mediadegli scorsi 4 anni a Cassino, (-10 cm.), e a Sessa Aurunca (-23 cm.) rispetto alla media del periodo.





Il Volturno rispetto a una settimana fa è da considerarsi in nettoaumento, per il l'aumento dei volumi provenienti dal Calore e dall'Alta valle in Molise. Questo fiume presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio più bassi solo ad Amorosi (-14 cm.), mentre sono più alti a Capua (+9 cm.) e alla foce di Castel Volturno(+10 cm.).

Infine, il fiume Sele è in aumento, specie nel basso corso, rispetto a unasettimana fa, con in evidenza gli incrementi di Albanella (+7) e Capaccio (foce) (+8). Il Sele presenta tutte e tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+11 cm.), Albanella (+6) e Capaccio alla foce(+17 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a circa 4,1milioni di metri cubi e contiene il 17% della sua capacità, ma con un volume inferiore del 42,51% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 22novembre 2021 e sul 15 novembre risulta in aumento di oltre 500milametri cubi e con circa 12,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica inferiore di quasi 5 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 22 Novembre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento				
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro		

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

	_		 A '	-	M	_	_	-
_	u	10	 ^		N/I	_	•	

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 4 / 6

		1					
Alento	Omignano	+42 (0)					
Alento	Casalvelino	+106 (+4)					
Bacino del	Bacino del fiume Sele						
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente					
		Settimana Frecedente					
Sele	Salvitelle	-14 (+2)					
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+161 (+1)					
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+21 (-2)					
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+52 (+7)					
Sele	Capaccio (foce)	+85 (+8)					
Calore Lucano	Albanella	-90 (+9)					
Tanagro	Sala Consilina	+87 (0)					
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+64 (+1)					
Bacino del	fiume Sarno						
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente					
Sarno	Nocera Superiore	-11 (-2)					
Sarno	Nocera Inferiore	+54 (+27)					
Sarno	San Marzano sul Sarno	+126 (+47)					
Sarno	Castellammare di Stabia	+94 (+50)					
Bacino del	Liri – Garigliano Volturno						
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente					

ID	DI	NII	Λ 7	ΓΙΝ	C	IT
ıĸ		141	_	ııv		

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 5 / 6

Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+15 (+3)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+64 (0)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+33 (+7)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	-105 (+222)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-160 (+27)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-53 (+23)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+204 (+26)
Ufita	Melito Irpino	-18 (+8)
Sabato	Atripalda	+2 (+3)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+58 (+3)
Calore Irpino	Solopaca	-106 (+6)
Regi Lagni	Villa di Briano	+73 (+52)
Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+52 (-1)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+91 (+11)
Peccia	Rocca d'Evandro	+28 (-2)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 22Novembre 2021, salvo avviso nelle Note

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note

### IRPINIATIMES.IT

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 6 / 6

Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Paratoie chiuse, invaso pieno
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuse, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	4,8 (Approssimazione da4.834.146 metri cubi)	Differenza negativa di 382.386 metri cubi sul 15 novembre 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	12,2 (Approssimazione da 12.675.235)	Differenza positiva di 515.235 metri cubi sul 15 novembre.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

La Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è attualmente con paratoie chiuse e con il bacino al colmo. L'attività irrigua è sospesa, ma continua la produzione di energia elettrica da parte dell'Enel.

La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 30 settembre 2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.

La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l'anno. Le paratoie – opera di alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena rilevante, liberando solo l'acqua eccedente il massimo volume contenibile nell'invaso, consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri cubi.



23-11-2021

Pagina

1/2 Foglio



**GUIDA TV** METE0

SPECIALI -

**ABBONATI** 

**LEGGI IL GIORNALE** 

# GROSSETO

GIANI COVID TOSCANA CENTRO IPPICO ALL'ASTA LA FESTA DI LUCE! CONTEST CAFFE' QUOTIDIANO A KM ZERO LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI -

Cronaca di Grosseto Cosa Fare Sport

Home > Grosseto > Cronaca > Un Percorso Ciclopedonale Da...

### Un percorso ciclopedonale da Gavorrano al Puntone

L'obiettivo di Biondi e Travison è un itinerario sull'argine del canale Allacciante

Pubblicato il 23 novembre 2021







Data

23-11-2021

Pagina

Foglio 2/2



Un percorso per pedoni e ciclisti che, attraversando la natura, porta dall'interno fino al mare. È quello che sta prendendo forma grazie alla collaborazione fra i Comuni di Scarlino e Gavorrano e il supporto delle Bandite di Scarlino, e che ha trovato il sostegno di Genio Civile, Consorzio di bonifica Toscana Costa e Provincia. L'idea delle due Amministrazioni comunali è di realizzare un sentiero ciclopedonale che, attraverso gli argini dell'Allacciante, conduca dall'interno fino al mare. Un itinerario lungo 10 chilometri che attraversa i territori di Gavorrano, Scarlino Scalo fino al Puntone e si collega con la pista ciclabile di via delle Collacchie. Mentre nel bosco i sentieri per le bici e per i pedoni sono presenti da tempo, in pianura manca un'arteria che colleghi l'interno con la costa. "Siamo molto entusiasti del progetto che abbiamo portato avanti insieme – spiegano i sindaci di Scarlino, Travison e di Gavorrano, Biondi –. Non solo rafforza la collaborazione tra i nostri territori ma di fatto metterà a disposizione dei cittadini e dei turisti un nuovo itinerario ciclopedonale percorribile da chi vuole andare al mare, e durante tutte le stagioni da chi ama le attività all'aria aperta". "Si parla spesso di mobilità sostenibile – concludono – e questo progetto va in quella direzione. I nostri Comuni adesso attiveranno un iter progettuale per concretizzare la proposta".

© Riproduzione riservata









#### **POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**



Morte Pantani, l'amico e gli ultimi giorni: "Sì, Marco può essere stato ucciso"



Flessioni di notte in tangenziale. Muore a 20 anni per una sfida fol**la** 



CRONACA

Rapper in Suv falcia la folla alla parata natalizia

#### POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Biden non rinuncia al 2024 "Si ricandida alla Casa Bianca"



Omicidio Reggio Emilia, la nonna: "Il mio Mirko, geloso e possessivo"



"Mirko Genco era un uomo pericoloso, non andava liberato"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Pagina

1 Foglio

I cookie vengono utilizzati per migliorare il nostro sito e la vostra esperienza quando lo si utilizza . I cookie utilizzati per il funzionamento essenziale di questo sito sono gia' state impostate. Per saperne di pi sui cookie che utilizziamo, vedere le Informazioni sui Cookie.

IN CUCINA CON GIULIA

Accetto i cookie da questo sito.

Accetto

il primo quotidiano online della Maremma

METEO IN MAREMMA E TOSCANA

CRONACA **HOME** 

DALLA REGIONE

AMBIENTE

POLITICA ATTUALITÀ **SPORT**  SALUTE

**ECONOMIA** 

OGGI PARLIAMO DI..

**CULTURA** 

COSTUME E SOCIETA'

LA PROSSIMA SETTIMANA

20ANNI DI MAREMMANEWS L'ANGOLO DEL LEGALE LA PAROLA AGLI ADOLESCENTI LA POLITICA VISTA DAI GIOVANI

NOSTALGIA DI MAREMMA CULTURA E IDENTITA' IN MAREMMA **EURISKO** MAIL

### Continua il piano delle attività di bonifica del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud

Dettagli

Categoria: AMBIENTE

Pubblicato: 23 Novembre 2021

Tweet in Share





Grosseto: Il piano delle attività della bonifica del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud prosegue con un altro intervento sul reticolo del fiume Albegna. Sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria su un canale che scorre all'ingresso dell'abitato di Albinia e si immette nel canale principale numero 6, affluente secondario del fiume Albegna.

Cb6 si è occupato della decespugliazione meccanica della vegetazione presente in eccesso nella sezione idraulica del canale: questo favoriva fenomeni di esondazione nelle aree adiacenti il fosso. L'intervento ha riguardato un tratto di circa 450 metri ed è servito a rendere più sicure le abitazioni presenti nelle vicinanze del corso d'acqua.

Come sempre i lavori hanno rispettato le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d'acqua e per la tutela dell'ecosistema naturale toscano.



















Sei qui: Home , AMBIENTE

Data

23-11-2021

Pagina Foglio

1/2



Contatti ▼









HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

CITTÀ /



23 Novembre 2021

### La scuola Pelacani di Noceto vince il premio regionale e provinciale del concorso Acqua & Territorio

Da Eleonora Corradi / 31 minuti fa / Città / Nessun commento



Grazie ad un video sull'importanza per la nostra provincia dei canali Sanvitale, realizzato a distanza dagli alunni durante il periodo di lockdown, sono arrivati i premi di ANBI regionale e Consorzio della Bonifica Parmense

Hanno atteso più di un anno, a causa dello stop dovuto alla pandemia, ma gli alunni delle classi 1C e 1D della scuola secondaria Biagio Pelacani dell'Istituto

comprensivo Rita Levi Montalcini di Noceto (Pr) sono riusciti a centrare l'impresa e a ritirare l'alloro meritato finalmente in presenza. Lavorando esclusivamente su piattaforma online a distanza, in un contesto nazionale di emergenza sanitaria, i giovani studenti parmensi non

mai spento il loro entusiasmo, riuscendo a guadagnare sia il primato provinciale che quello regionale del concorso-scuole "Acqua & Territorio". Il format educational, ideato da Anbi Emilia-Romagna, in collaborazione con i consorzi di bonifica di tutti i comprensori regionali. che ormai da un decennio coinvolge ogni stagione migliaia di alunni nelle diverse province. Nel nostro territorio il Consorzio della Bonifica Parmense ha stimolato le scolaresche a confrontarsi con lo staff tecnico per approfondire tutte le possibili tematiche ambientali che riguardano la gestione, l'utilizzo e il risparmio della risorsa idrica, la lotta al dissesto

ARCHIVIO CITTÀ

2021

2020

2019

2018

2017

2016

2015

TAG CLOUD

arresto carabinieri Comune di Parma

contagi parma coronavirus covid covid-19

droga emilia romagna Federico Pizzarotti

focus-on Furto incidente news parma

Ospedale Maggiore PARMA

PARMA CALCIO 1913 parma notizie

parma salute polizia Provincia di Parma Regione Emilia Romagna report provincia

salute salute-dx salute-in-evidenza

salute-news Scuola

Università degli studi di Parma

Università di Parma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 48

Consorzi di Bonifica - web

### PARMAREPORT.IT

23-11-2021 Data

Pagina

2/2 Foglio

idrogeologico e la sostenibilità idrica/irrugua a 360 gradi. Le due classi, attraverso vari incontri e coordinate dalla docente Gabriella Grisenti, non hanno deluso le aspettative confezionando un video in cui la narrazione accompagna tutti gli interessati in un viaggio nel territorio per comprendere meglio le ragioni storiche ed economiche della creazione e dello sviluppo dei Canali Sanvitale, un corso d'acqua di grande rilievo per quest'area emiliana. Nei giorni scorsi, nell'anfiteatro dell'istituto, la presidentessa del Consorzio della Bonifica Parmense Francesca Mantelli insieme al Sindaco di Noceto Fabio Fecci hanno consegnato nelle mani dei ragazzi e alla dirigente scolastica Lorenza Pellegrini la targa-premio regionale e provinciale di ANBI e di Bonifica Parmense ad attestazione dell'ottimo lavoro svolto nei mesi scorsi.

"Tornare in presenza per incontrare e premiare due classi che durante l'emergenza hanno comunque dato indiscussa e tangibile dimostrazione di vitalità e competenza è impagabile ha sottolineato Francesca Mantelli – e se a questo aggiungiamo che i ragazzi hanno colto al meglio il ruolo che il nostro Consorzio svolge ogni giorno a servizio del Parmense la soddisfazione è davvero doppia e ci invita a proseguire e ampliare queste iniziative di

Soddisfatto anche il Sindaco di Noceto Fabio Fecci: "Studiare il ciclo dell'acqua e le attività di tutela territoriale che esegue la Bonifica contribuisce a far crescere i giovani anche come uomini e cittadini nel rispetto delle risorse ambientali. Mi complimento con studenti ed insegnanti della scuola e invito a nome del Comune che rappresento a partecipare a questi progetti. Oltre alle materie tradizionali infatti queste iniziative fanno conoscere la realtà che ci circonda in modo diretto, piacevole e formativo".

L'evento è proseguito con una lezione/esibizione dell'educatore di ANBI e Bonifica Parmense Lorenzo Bonazzi che, grazie alle sue performances teatrali sul tema dell'acqua, ha spiegato e coinvolto in modo ludico/ricreativo i giovani che hanno partecipato con entusiasmo, dimostrando rinnovata consapevolezza sull'utilizzo della risorsa idrica e sul suo inestimabile valore da preservare ogni giorno.

Comune di Parma focus-on Noceto premio

scuola pelacani



#### Previous:

Libere dalla violenza: nessun passo indietro!

### Notizie correlate



A PARMA SARÀ **REALIZZATA UNA NUOVA "SEGNALETICA STRADALE E TURISTICA**"



**COME DIVENTARE COMUNICATORI E DIVULGATORI SCIENTIFICI:** AL VIA UN MASTER **ALL'UNIVERSITÀ DI PARMA** 



**FA PAGARE 400 EURO UN GALLEGGIANTE: IDRAULICO DI FIDENZA CONDANNATO** AL RISARCIMENTO

Testata giornalistica on line registrata presso il ROC ai sensi dell'art. 3 della L. 103/2012

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 49 Consorzi di Bonifica - web

Pagina

1/2 Foglio

Newsletter Privacy e cookie policy

TEL: +39 0577 1503049 WHATSAPP: +39 375 6797337 💆 f in v 🛗 💿 😥











FONDAZIONE SETTORI QUALIVITANEWS OSSERVATORIO PUBBLICAZIONI CONTATTI Q

HOME > QUALIVITANEWS > Soave DOP, nuovi sistemi e rischi di erosione ridotti

ARTICOLI STAMPA :: AMBIENTE, INNOVAZIONE, SISTEMA IG :: 23 novembre 2021

### Soave DOP, nuovi sistemi e rischi di erosione ridotti



I professionisti hanno mostrato come consolidare i muretti a secco per rendere più stabile il terreno e come incrementare la biodiversità

Nuovi passi in avanti per tutelare il paesaggio vitato dalle precipitazioni intense e dalle erosioni provocate dal cambiamento climatico. A partire dal territorio collinare terrazzato del Soave DOP, sito FAO (Organizzazione delle

Nazioni Unite per alimentazione e agricoltura) riconosciuto nel mondo come Giahs, Globally important agricoltural heritage system (in italiano Sistemi del patrimonio agricolo di importanza mondiale) che è divenuto pioniere per l'Italia nel progetto Soilution System, legato al Fondo Europeo per lo sviluppo rurale.

Attivata due anni fa dal Consorzio di Tutela del Soave con l'Università di Padova, in collaborazione con l'azienda capofila Coffele, Agrea (Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura in Emilia-Romagna), Consorzio Lessini Durello, Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta, Irecoop Veneto e Wba Project, l'iniziativa ha offerto nuovi input per ridurre il rischio ambientale e gestire in modo più efficiente i suoli.

Attraverso misurazioni, tecniche di consolidamento sostenibili e dimostrazioni sul campo, il 18 novembre un pool di professionisti ha mostrato come consolidare muretti a secco e ciglioni e valorizzare la biodiversità locale, proprio dove i vigneti sono posti a una significativa ma rischiosa pendenza.

"Tenendo conto dell'aumento nella frequenza di eventi climatici estremi abbiamo studiato approcci e sistemi di manutenzione che consentono una più efficace gestione per evitare l'erosione ed eventuali dissesti", ha dichiarato Paolo Tarolli, responsabile scientifico del progetto e del Dipartimento Tesaf (Territorio e sistemi agro-forestali) dell'Università di Padova.

Se le tecniche presentate nelle due fasi dell'iniziativa aiutano a rendere più stabile il terreno, anche la biodiversità svolge un ruolo chiave. "La buona notizia è che è possibile coltivare uve anche in zone con elevata pendenza garantendo stabilità al terreno", precisa Tarolli, "Possiamo, infatti, consolidare i muretti a secco con tecniche a basso impatto ambientale e popolare il suolo con specie autoctone che migliorano la biodiversità".

Lo studio ha effettuato simulazioni in campo su siti sperimentali, dove sono state realizzate diverse coperture ai fini di minimizzare l'erosione. "L'obiettivo di Soilution System, che si concluderà l'anno prossimo, è fornire linee guida e un approccio multidisciplinare di interesse per tutte le aree vitate caratterizzate da elevata pendenza", ha precisato inoltre Tarolli, "Così il territorio del Soave diventerà un

### Qualivita News

Q. Cerca in questo archi

Sezioni Qualivita News

ARTICOLI STAMPA DOP IGP **NOTIZIE DAI CONSORZI NUOVI PRODOTTI IG APPUNTAMENTI** 

Canali Qualivita

**RASSEGNA STAMPA NEWSLETTER COMUNICATI STAMPA** WEBCAST PODCAST VIDEO GALLERIE FOTOGRAFICHE

Notizie per ambito

CULTURA ECONOMIA

SISTEMA IG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 50

### **QUALIVITA.IT (WEB2)**

Data 23

23-11-2021

Pagina Foglio

2/2

modello per altre zone italiane a rischio".

Fonte: L'Arena

SCARICA L'ARTICOLO COMPLETO

ARGOMENTI TRATTATI: BIODIVERSITÀ, CAMBIAMENTI CLIMATICI, CLIMA, VIGNETI, VINO

QUALI

Soave DOP

TERRITORIO: Veneto

AMBITO: Ambiente, Innovazione, Sistema IG

CATEGORIA: Vino

ORGANIZZAZIONI: Consorzio Tutela Vini Soave, Consorzio Tutela Vino Lessini

Durello, FAO, Università di Padova

Condividi:

### Newsletter

Tutte le principali informazioni sui prodotti agroalimentari e vitivinicoli DOP IGP STG italiani e sulle indicazioni geografiche direttamente nella tua casella di posta elettronica. **Leggi privacy policy** 

Nome e cognome

E-mail

Azienda/ Ente

☐ Ho letto la privacy policy ed esprimo il mio consenso al trattamento dei

ISCRIVIMI

Desidero iscrivermi alla newsletter Qualivita.

### Fondazione Qualivita

Sede Via Fontebranda 69 53100 Siena (Si) Italy Tel. +39 0577 1503049 Whatsapp. +39 375 6797337 Mail info@qualivita.it PEC: qualivita@pec.it



### Progetti Qualivita

- Qualigeo.eu
   Banca dati dei prodotti europei
   DOP IGP
- Atlante Qualivita
   La pubblicazione dei prodotti DOP IGP STG
- Osservatorio Qualivita
   Dati ed analisi del settore DOP IGP
- Rapporto Ismea Qualivita
   Indagine economica sui prodotti
   DOP IGP

### Organizzazioni di settore

- Origin Italia
- Associazione Italiana Consorzi IG
- Federdoc

Confederazione Nazionale dei Consorzi volontari per la tutela delle denominazioni di origine

Mipaaf

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

- Ismea Istituto di Servizi per il Mercato
- Glossario DOP IGP
  Indicazioni Geografiche
- Marchi DOP IGP
- Normativa prodotti DOP IGP
- Consorzi di Tutela
- Certificazione dei prodotti DOP IGP
- Farm To Fork e prodotti DOP IGP
- Dop Economy

Agricolo Alimenta

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner acconsenti all' uso dei cookie.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 51

Data

23-11-2021

Pagina

1/3 Foglio

**Immobiliare** Contatta la redazione

### ROVIGOOGGI.IT

Edizione del 23/11/2021





Q Cerca Contribuisci Accedi al tuo RO.it

Notizie

Primo Piano

Sport

Secondo Piano

Spettacoli

Edizioni Locali -

Lettere

**ALLUVIONE 1951** 

# L'Amministrazione Comunale ha ricordato gli eroici concittadini che salvarono l'Alto **Polesine**

Come nei film ispirati dalla penna di Guareschi, scattò una gara collettiva di solidarietà contro il tempo e in quei giorni la collaborazione fu trasversale e totale. L'Amministrazione Comunale di Giacciano con Baruchella (Rovigo) ha ricordato gli eroici

Condividi la notizia





Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it





More at Dark Sky

Consorzi di Bonifica - web











Succede a:

Notizie attorno a questa

ROVIGOOGGI.IT

Presentata l'opera editoriale di Edoardo Barotto "Nella Camera

ROVIGOOGGI.IT

I Carabinieri in prima linea per l'educazione ambientale

ROVIGOOGGI.IT

Autunno tra le righe, ultimo appuntamento in biblioteca

ROVIGOOGGI.IT

Una Panchina Rossa per dire no alla violenza sulle donne

ROVIGOOGGI.IT

Emozioni per l'uso, il libro di Antonella Bertoli per la giornata contro la violenza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 52

### **ROVIGOOGGI.IT**

Data

23-11-2021

Pagina

2/3 Foglio

13° 6° 12° 4° 11° 4° 12° 6° 13° 6° dom

8°

-2°

-2°

BARUCHELLA (Rovigo) - Nel settimo decennale dell'Alluvione, che ha coinciso con il 10° Anniversario dello spostamento della sede comunale alle ex Scuole Elementari di Baruchella, l'Amministrazione Comunale ha ricordato gli eroici concittadini di Zelo che contribuirono a salvare l'Alto Polesine.

Nel corso della cerimonia, Fabio Ortolan già capogruppo di maggioranza del comune, ha rievocato un episodio poco conosciuto ma fondamentale per la salvezza dell'Alto Polesine nel 1951.

In quel tragico momento l'"ansa di 180°" di Bergantino era il punto più fragile e pericoloso dell'Argine del Po nel suo corso polesano; tutti lo sapevano e per questo più di duemila persone di tutti i ceti sociali accorsero alla chiamata per evitare la rotta dell'allora Sindaco di Castelnovo Bariano, Edoardo Biancardi.

Come nei film ispirati dalla penna di Guareschi, scattò una gara collettiva di solidarietà contro il tempo e in quei giorni la collaborazione fu trasversale e totale. All'appello del sindaco comunista Biancardi, raccolto dal parroco don Giovanni che coinvolse anche le suore dell'asilo di Castelnovo, risposero in molti. Fra questi anche un nutrito gruppo di Zelo, nobilitato dal sindaco democristiano di Baruchella Mario Brasioli, che in seguito ricevette il cavalierato al merito dal Presidente Luigi Einaudi. Il manipolo coordinato dal giovane geometra Gabriello Brighenti, diede un contributo importante al successo dell'operazione.

Con i camion requisiti ai giostrai di Bergantino dal sindaco Biancardi, furono prelevati i sacchi dallo iutificio di Lendinara e dal magazzino idraulico di Badia e in dodici ore messi a dimora 75mila sacchi di sabbia, rinforzando l'argine con pali e fascine. "Al successo di quello sforzo immane contribuirono la competenza e l'abilità di acquaioli e battifango, ... gente - come ha ricordato Fabio Ortolan già Vice Presidente del Consorzio di Bonifica Polesana - che va per le campagne a controllare i livelli dei fossati, ma che conosce meglio di un ingegnere come si comporta il grande fiume". Fra gli eroi di quel momento, si distinse l'escavatorista di Salara Rino Negri che, con il suo Fiorentini FB-35, giocandosi la vita, dragò l'argine per due giorni senza mai fermarsi per impedire che quell'ansa di sei chilometri cedesse.

Quell'intervento, fu provvidenziale e permise di alzare l'argine di un metro e venti centimetri, evitando un cataclisma che sarebbe stato di dimensioni inimmaginabili. Un'azione che contribuì a salvare l'Alto Polesine e la Bassa Veronese fino a Legnago e scongiurare una tragedia ben più



### **Appuntamenti**

ROVIGOOGGI.IT

Al via Il teatro siete Voi 2021: emozioni per bambini, ragazzi e famiglie

ROVIGOOGGI.IT

La commissione Pari Opportunità è ripartita, ricco il calendario delle attività

ROVIGOOGGI.IT

Rovigo, Adria e Lendinara vetrine della solidarietà in Polesine

#### Lettere

ROVIGOOGGI.IT

D'autunno cadono le foglie, ed è normale. Lasciarle a terra in città non lo è affatto

ROVIGOOGGI.IT

Enrico Naccari: "Parlare di continuità tra vecchia e nuova direzione generale dell'Ulss 5 non tranquillizza affatto

ROVIGOOGGI.IT

I ringraziamenti ai sanitari dell'Ospedale di Adria e Rovigo

ROVIGOOGGI.IT

Solidarietà e gratitudine a medici ed infermieri impegnati da troppo tempo a fronteggiare la pandemia

ROVIGOOGGI.IT

Cosa accadde al camion della morte di Frassinelle? Dopo 70 anni si cerca ancora la verità

#### Curiosità

ROVIGOOGGI.IT

Una targa dedicata a Paolo Sartori nella vecchia idrovora di Bellombra

ROVIGOOGGI.IT

Ritorna "Lo Spieffero 2022", l'unico calendario socialmente utile

Pag. 53

### **ROVIGOOGGI.IT**

Data

23-11-2021

Pagina Foglio

3/3

grave di quella prodotta nelle tre rotte di Paviole, Bosco e Malcantone, dove il Po ha scaricato il 40% della sua portata. "Se il Po avesse rotto a Bergantino – ha rilevato Ortolan - avrebbe invece scaricato violentemente l'80% della sua portata arrivando al fiume Adige, con conseguenze apocalittiche, forsanche spostandone il corso".

"A quella gente dimenticata - ha aggiunto il sindaco **Natale Pigaiani** - il Polesine deve dunque molto".

Al termine dell'incontro **Ortolan** ha donato la copia originale della Domenica del Corriere del 2 dicembre 1951, dove il noto disegnatore Walter Molino immortala la tragedia che ha colpito il Polesine e che ha commosso il mondo.

Ugo Mariano Brasioli

Articolo di Martedì 23 Novembre 2021

Accedi

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



Condividi ora la notizia con i tuoi amici

### Per approfondire

### Non soddisfano i lavori di Veneto Strade a Baruchella? La parola al Sindaco

ROVIGOOGGI.IT

VIABILITA' Probabilmente è mancato un coordinamento informativo e questo ha originato qualche disguido, Natale Pigaiani sindaco di Giacciano con Baruchella (Rovigo): " i cittadini devono capire e pazientare"

Alluvione 1951: alcuni rugbysti si distinsero nelle opere di salvataggio vincendo anche lo scudetto

ROVIGOOGGI.IT

RUGBY Il rugby riuscì a risollevarsi prima e meglio di tutte le altre discipline, dimostrando la forza e la determinazione di quegli uomini in casacca rossoblù. Rovigo si confermò campione d'Italia battendo anche l'alluvione ROVIGOOGGI.IT

Il Calendario 2022 celebra i duecento anni del primo Regolamento Generale dell'Arma [VIDEO]

Giulia Gibin di Porto Tolle protagonista nel calendario "Miss Mamma Italiana Evergreen"

Cecilia Noris ha festeggiato 100 anni



45680



Pagina

1/3 Foglio



# Anbi Campania: i valori idrometrici del Sarno e del Sele sono in crescita

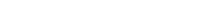












**9** 0





Data

23-11-2021

Pagina

Foglio

2/3



🖶 Stampa



In Campania, nella giornata del 22 novembre 2021, si registrano – rispetto al 15 novembre scorso – 22 incrementi dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 cali e 3 invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea in calo e lontana dal picco di bassa e mare tra mozzo e poco mosso. E rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno, Sarno e Sele risultano in aumento.

I dati idrometrici – nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio – vedono livelli superiori alla media del periodo per il fiume Sele ed il Volturno solo in 5 dei 6 idrometri considerati e posti lungo i due corsi d'acqua. Il Garigliano presenta invece livelli al di sotto delle medie del periodo in tutti e due gli idrometri di riferimento. I volumi del lago di Conza della Campania si confermano in ripresa mentre calano, ma sempre di meno, gli invasi del Cilento.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale
Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della
Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno,
contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei
punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale
Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti
dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza –
dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli di una settimane fa a Sessa Aurunca (+11 centimetri), ma è in calo a Cassino (-1 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della media degli scorsi 4 anni a Cassino, (-10 cm.), e a Sessa Aurunca (-23 cm.) rispetto alla media del periodo.

#### ARTICOLI RECENTI

Giffoni 2022, la rivoluzione degli invisibili: il messaggio del Direttore Gubitosi

Cava: contributo di solidarietà alimentare, fitti e tari approvati dalla Giunta

Scattano i controlli sui bonus Covid: chi rischia la stangata

Pnrr: P. De Luca (Pd), massimo sostegno a sindaci, loro ruolo fondamentale

Salerno: convocato il primo consiglio comunale dopo le elezioni, i punti all'odg

Poste: nel salernitano pensioni di dicembre in pagamento dal 25 novembre

Anbi Campania: i valori idrometrici del Sarno e del Sele sono in crescita

Pallamano: la Genea Lanzara torna a giocare in casa ed ospita il Benevento

Musica: Biagio Antonacci torna live nel 2022, tappa al PalaSele di Eboli

Salerno: incidente tra due camion sul viadotto Gatto, città paralizzata

04568

Pag. 56



Pagina

3/3 Foglio

Il Volturno rispetto a una settimana fa è da considerarsi in netto aumento, per il l'aumento dei volumi provenienti dal Calore e dall'Alta valle in Molise. Questo fiume presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio più bassi solo ad Amorosi (-14 cm.), mentre sono più alti a Capua (+9 cm.) e alla foce di Castel Volturno (+10 cm.).

Infine, il fiume Sele è in aumento, specie nel basso corso, rispetto a una settimana fa, con in evidenza gli incrementi di Albanella (+7) e Capaccio (foce) (+8). Il Sele presenta tutte e tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+11 cm.), Albanella (+6) e Capaccio alla foce (+17 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a circa 4,1 milioni di metri cubi e contiene il 17% della sua capacità, ma con un volume inferiore del 42,51% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 22 novembre 2021 e sul 15 novembre risulta in aumento di oltre 500mila metri cubi e con circa 12,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica inferiore di quasi 5 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.









Pallamano: la Genea Lanzara torna a giocare in casa ed ospita il Benevento

Poste: nel salernitano pensioni di dicembre in pagamento dal 25 novembre

#### ARTICOLI CORRELATI

ARTICOLI DELL'AUTORE



Giffoni 2022, la rivoluzione degli invisibili: il messaggio del Direttore Gubitosi



Cava: contributo di solidarietà alimentare, fitti e tari approvati dalla Giunta



Poste: nel salernitano pensioni di dicembre in pagamento dal 25 novembre

>

### Commenta

Inserisci qui il tuo commento:

Pagina Foglio

1/3



Seguici su Facebook

Martedì 23-11-2021 | Informazioni su Tviweb | Contattaci | Cerca in Tviweb



L'AUTOSCUOLA CHE METTE IN MOTO LA SICUREZZA!

STREET TG CRONACA PROVINCIA AREA BERICA ALTO VICENTINO OVEST VICENTINO ECONOMIA CULTURA SPORT EDITORIALE BUONGIORNO VICENZA IL GRAFFIO FOOD & DRINK FUORIPORTA

AMBIENTE | 23 Novembre 2021 - 10.05

# Lago di Fimon pulito: via le piante infestanti





di REDAZIONE

Facebook: SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA

CONDIVIDI SU:









Anche quest'anno il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta ha realizzato i lavori di sfalcio e rimozione delle piante acquatiche infestanti, in particolare l'alga Myriophyllum spicatum sul lago di Fimon, area di rete Natura 2000 appartenente al Sito di Interesse Comunitario Colli Berici. Questo tipo di manutenzione viene eseguita per limitare i danni che una crescita incontrollata di

### IN PRIMO PIANO

NE VENETO ORE 8.00 del 22 NO					
MENTE POS	ITIVE 21.874	-			
	(Terrino)(Jer	Hamilton and			
	501.671	500,00)			
40	460	3741			
4 MEDICA	107	371			
INTENSINA	71				
	11,910	11,907			
	467.897	487,582			

**COVID VENETO -**Continuo aumento dei ricoverati: 460 persone in ospedale



Restrizioni per i no vax in dirittura d'arrivo: ecco cosa cambierà e cosa potrebbe cambiare



Covid: in arrivo nuovo decreto legge con stretta per i no vax



Veneto, dati Covid: positivi sopra quota 20 mila, 13 morti nelle ultime 24 ore

### In evidenza



Scontro tra due auto: grave 19 enne

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 58 Consorzi di Bonifica - web

Data

23-11-2021

Pagina Foglio

2/3

queste piante produrrebbe all'ecosistema acquatico, permettendo inoltre lo svolgimento delle attività ricreative nel lago, nel pieno rispetto dei delicati equilibri dell'intero sistema.

L'intervento è stato reso possibile grazie ad un accordo di collaborazione tra il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e la Provincia di Vicenza. L'intesa prevede anche la manutenzione gentile dei corsi d'acqua adiacenti al lago, specificatamente calendarizzata e configurata salvaguardando anche in questo caso l'interazione con il sistema acquatico e faunistico del Sito Naturalistico.

Per portare a termine le operazioni di manutenzione, eseguite utilizzando il mezzo meccanico anfibio *Truxor*, gli operai del Consorzio sono stati impegnati per circa dieci giorni. L'intervento ha interessato una superficie contenuta dello specchio d'acqua lacustre e ha portato alla rimozione di circa 200 quintali di biomassa.

La crescita abnorme dell'alga può avere gravi conseguenze sull'ecosistema del lago che, a causa del deposito della biomassa sul fondo, è portato ad un progressivo interrimento.

L'alga Myriophyllum Spicatum, infatti, se venisse lasciata proliferare senza controllo coprirebbe interamente lo specchio d'acqua, togliendo ossigeno alle altre specie viventi e causando danni molto seri all'intero ecosistema.

In base alle dinamiche ecologiche del lago, secondo uno studio dell'Università di Parma, è proprio questo, tra ottobre e novembre, il periodo ottimale per lo sfalcio delle alghe, che in questo momento stanno terminando il loro ciclo vitale e la loro parte aerea, si stacca dal fondo e comincia a galleggiare prima di inabissarsi durante la stagione invernale.

\*II Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta è nato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nel 2009, a seguito dell'accorpamento dei Consorzi di Bonifica Medio Astico Bacchiglione, Riviera Berica e Zerpano Adige Guà. Da allora opera nel suo territorio di pertinenza, che comprende 96 Comuni tra le provincie di Verona, Vicenza e Padova. Il Consorzio provvede all'esecuzione delle opere di bonifica idraulica, alla manutenzione ed efficienza dei corsi d'acqua, nonché all'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica.L'attività principale del Consorzio è costituita da tutti quegli interventi finalizzati all'approvvigionamento, all'utilizzazione ed alla tutela delle acque a prevalente uso



Vaccini in Veneto – I 30-39 stanno agganciando i 40-49



Veneto: travolta da due auto mentre prende aria, 23enne muore al matrimonio della sorella



Asiago: scivola in montagna, 53enne recuperato dal Soccorso alpino

### TVIWEB.IT

23-11-2021 Data

Pagina

3/3 Foglio

irriguo, alla difesa ed alla conservazione del suolo, alla tutela del territorio e alla connessa salvaguardia dell'ambiente.

Per essere aggiornato sulle notizie di cronaca di Vicenza e dintorni iscriviti al gruppo Facebook: SEI DI VICENZA SE... CRONACA E SICUREZZA

CONDIVIDISU:









**LEGGI ANCHE** 

**ARCUGNANO** RIDIPINTA DALLA STREET ART

**●** VIDEO

METEO VENETO -Torna il sole in tutta la regione

A VICENZA LA COPPA **EUROPEA ARRIVA ACCOMPAGNATA DALLE FIGURINE** 

VIDEO





## Potrebbe interessarti anche:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

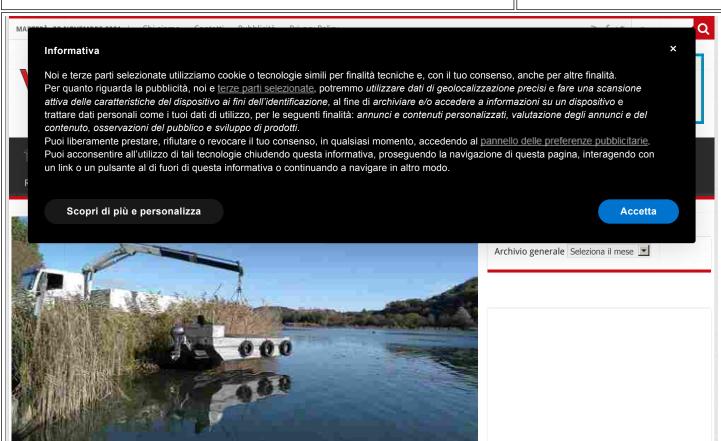
Pag. 60

#### VICENZAREPORT.IT

23-11-2021 Data

Pagina

1/2 Foglio



Redazione ② 23 Novembre 2021 Basso Vicentino

G

Lago di Fimon, eseguiti interventi di sfalcio e rimozione delle piante infestanti

Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta ha terminato gli interventi per la rimozione parziale delle "Myriophyllum spicatum" presenti sullo specchio d'acqua del lago di Fimon

Anche quest'anno il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta ha realizzato i lavori di sfalcio e rimozione delle piante acquatiche infestanti, in particolare l'alga Myriophyllum spicatum sul lago di Fimon, area di rete Natura 2000 appartenente al Sito di Interesse Comunitario Colli Berici. Questo tipo di manutenzione viene eseguita per limitare i danni che una crescita incontrollata di queste piante produrrebbe all'ecosistema acquatico, permettendo inoltre lo svolgimento delle attività ricreative nel lago, nel pieno rispetto dei delicati equilibri dell'intero sistema.

L'intervento è stato reso possibile grazie ad un accordo di collaborazione tra il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e la Provincia di Vicenza. L'intesa prevede anche la manutenzione gentile dei corsi d'acqua adiacenti al lago, specificatamente calendarizzata e configurata salvaguardando anche in questo caso l'interazione con il sistema acquatico e faunistico del Sito Naturalistico.

Per portare a termine le operazioni di manutenzione, eseguite utilizzando il mezzo meccanico anfibio Truxor, gli operai del Consorzio sono stati impegnati per circa dieci giorni. L'intervento ha interessato una superficie contenuta dello specchio d'acqua lacustre e ha portato alla rimozione di circa 200 quintali di biomassa.

La crescita abnorme dell'alga può avere gravi conseguenze sull'ecosistema del lago che, a causa del deposito della biomassa sul fondo, è portato ad un progressivo interrimento.

L'alga Myriophyllum Spicatum, infatti, se venisse lasciata proliferare senza controllo

	Novembre: 2021					
L	M	M	G	٧	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					
« Ott						



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 61 Consorzi di Bonifica - web

### VICENZAREPORT.IT

Data

Commenti

Vicenza

famila schio

incidente stradale incidenti mortali

lavori pubblici profughi incendio

vicenza calcio

pfas

furti

23-11-2021

Commentati

musica classica

Recenti

Teatro

basket femminile

banca popolare di vicenza

spaccio di stupefacenti

Velcofin

sanità

incendi famila wuber schio

Pagina Foglio

Cerca

Cerca

Tags

brevi

politica

maltempo

incidenti stradali

basket femminile A2

2/2

coprirebbe interamente lo specchio d'acqua, togliendo ossigeno alle altre specie viventi e causando danni molto seri all'intero ecosistema.

In base alle dinamiche ecologiche del lago, secondo uno studio dell'Università di Parma, è proprio questo, tra ottobre e novembre, il periodo ottimale per lo sfalcio delle alghe, che in questo momento stanno terminando il loro ciclo vitale e la loro parte aerea, si stacca dal fondo e comincia a galleggiare prima di inabissarsi durante la stagione invernale.

\*Il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta è nato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nel 2009, a seguito dell'accorpamento dei Consorzi di Bonifica Medio Astico Bacchiglione, Riviera Berica e Zerpano Adige Guà. Da allora opera nel suo territorio di pertinenza, che comprende 96 Comuni tra le provincie di Verona, Vicenza e Padova. Il Consorzio provvede all'esecuzione delle opere di bonifica idraulica, alla manutenzione ed efficienza dei corsi d'acqua, nonché all'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica. L'attività principale del Consorzio è costituita da tutti quegli interventi finalizzati all'approvvigionamento, all'utilizzazione ed alla tutela delle acque a prevalente uso irriguo, alla difesa ed alla conservazione del suolo, alla tutela del territorio e alla connessa salvaguardia dell'ambiente.

www.altapianuraveneta.eu















Lavori di manutenzione straordinaria al lago di Fimon

② 24 Ottobre 2019



Droni acquatici per studiare il Lago di Fimon

② 27 Agosto 2018



Pianezze

@ 25 Marzo 2021

Arcugnano, procedono i lavori al Lago di Fimon @ 1 Giugno 2016

Consorzi di Bonifica - web



Arcugnano, progetto per riqualificare il Lago di Fimon

② 22 Aprile 2016



Tornano a vivere i sentieri di Arcugnano

② 29 Luglio 2015



**OPERA** 



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 62



Vicenza e Arcugnano: pista

ciclabile per il lago di Fimon,

incontro per il tratto Torri-



# ViviTelese

Data

23-11-2021

Pagina

Foglio

1/2

♣ 18.1 <sup>C</sup> Telese



HOME

**CHI SIAMO** 

**PARTECIPARE** 

COMUNI

INTERVENTI

RUBRICHE

AUTORI

LINK

Q

Home > Interventi > Comunicati > Bollettino delle Acque della Campania n.41 del 23 Novembre 2021

# Bollettino delle Acque della Campania n.41 del 23 Novembre 2021

23 Novembre 2021 👊 0





In Campania, nella giornata del 22 novembre 2021, si registrano – rispetto al 15 novembre scorso - 22 incrementi dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 4 cali e 3 invarianze, con i valori delle foci condizionati da marea in calo e lontana dal picco di bassa e mare tra mozzo e poco mosso. E rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Garigliano, Volturno. Sarno e Sele risultano in aumento. I dati idrometrici - nel confronto con le medie dell'ultimo quadriennio - vedono livelli superiori alla media del periodo per il fiume **Sele** ed il **Volturno** solo in **5** dei **6 idrometri** considerati e posti lungo i due corsi d'acqua. Il Garigliano presenta invece livelli al di sotto delle medie del periodo in tutti e due gli idrometri di riferimento. I volumi del lago di Conza della Campania si confermano in ripresa mentre calano, ma sempre di meno, gli invasi del Cilento.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici superiori a quelli di una settimane fa



### ARTICOLI POPOLARI





Il colombaccio e la sua migrazione 8 Ottobre 2010



L'araucaria, l'albero dei dinosauri 13 Marzo 2012



La Coturnice, una varietà di Pernici 16 Ottobre 2012



"Storie" di clandestinità e bassifondi a Cusano Mutri 19 Novembre 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pag. 63

# ViviTelese

Data 23-11-2021

Pagina

Foglio 2/2

a Sessa Aurunca (+11 centimetri), ma è in calo a Cassino (-1 cm.). Questo fiume presenta valori idrometrici più bassi della media degli scorsi 4 anni a Cassino, (-10 cm.), e a Sessa Aurunca (-23 cm.) rispetto alla media del periodo.

Il Volturno rispetto a una settimana fa è da considerarsi in netto aumento, per il l'aumento dei volumi provenienti dal Calore e dall'Alta valle in Molise. Questo fiume presenta dati idrometrici rispetto alla media dell'ultimo quadriennio più bassi solo ad Amorosi (-14 cm.), mentre sono più alti a Capua (+9 cm.) e alla foce di Castel Volturno (+10 cm.).

Infine, il fiume Sele è in aumento, specie nel basso corso, rispetto a una settimana fa, con in evidenza gli incrementi di Albanella (+7) e Capaccio (foce) (+8). Il Sele presenta tutte e tre le principali stazioni idrometriche con valori superiori alla media del quadriennio precedente: Contursi (+11 cm.), Albanella (+6) e Capaccio alla foce (+17 cm.).

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a circa 4,1 milioni di metri cubi e contiene il 17% della sua capacità, ma con un volume inferiore del 42,51% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 22 novembre 2021 e sul 15 novembre risulta in aumento di oltre 500mila metri cubi e con circa 12,7 milioni di metri cubi presenta una scorta idrica inferiore di quasi 5 milioni di metri cubi rispetto ad un anno fa.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 22 Novembre 2021. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento					
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro			
Alento	Omignano	+42 (0)			
Alento	Casalvelino	+106 (+4)			
Bacino del	fiume Sele				
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente			
Sele	Salvitelle	-14 (+2)			
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+161 (+1)			
Sele	<b>Serre Persano</b> (a monte della diga)	+21 (-2)			
Sele	<b>Albanella</b> (a valle della diga di Serre)	+52 (+7)			
Sele	Capaccio (foce)	+85 (+8)			
Calore Lucano	Albanella	-90 (+9)			
Tanagro	Sala Consilina	+87 (0)			
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+64 (+1)			

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.